REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 40 del 20 Ottobre 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.09.2021, N. 611

Approvazione schema "Protocollo d'Intesa" con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo. 5

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 01.10.2021, N. DPC022/190

Delibera CIPE 127 del 2017 e successiva integrazione effettuata con delibera CIPE n.55 del 24.07.2019. Finanziamento assegnato alla Regione Abruzzo per € 8.000.000,00. Approvazione graduatoria definitiva manifestazioni di interesse per la realizzazione di Programmi Integrati di ERP 19

DETERMINAZIONE 06.10.2021, N. DPC022/203

DGR n. 99 del 22.02.2021 "Linee di indirizzo per la predisposizione di un Programma Operativo Pluriennale di Edilizia Sociale – Programmazione fondi di cui alla delibera CIPE 127 del 2017 e successiva integrazione effettuata con delibera CIPE n.55 del 24.07.2019: approvazione criteri per la ripartizione delle risorse di 8 milioni di euro assegnate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 06/07/2020 alla Regione Abruzzo e delle risorse con vincolo di destinazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi GESCAL) riprogrammabili". Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse per la selezione dei Programmi di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse di € 4.520.000,00 derivanti da economie (ex Fondi GESCAL) assegnate alla Regione Abruzzo. 25

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 01.09.2021, N. DPC026/226

CIAVATTA Srl. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario. 40

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE 06.10.2021, N. DPE018/292

Realizzazione di un impianto elettrificato di trasporto pubblico locale tra Pescara e Montesilvano. approvazione 3° perizia di variante e suppletiva opere civili. sospensione effetti determinazione dpe018/287 del 23/09/2021. Soggetto Attuatore: T.U.A. S.p.A.

divisione gomma già Gestione Trasporti Metropolitani s.p.a. Stazione Appaltante: T.U.A. S.p.A. divisione gomma già Gestione Trasporti Metropolitani s.p.a. 62

DIPARTIMENTO SANITA"

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR

DETERMINAZIONE 29.09.2021, N. DPF004/39

Deliberazione di Giunta regionale n. 471 del 28 Luglio 2021 - Approvazione elenco degli ammessi al Corso di Formazione per Medici tutori. 64

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE

SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 01.10.2021, N. DPG021/396

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento Covid 3 Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività didattiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole - Approvazione Avviso e prenotazione risorse. 70

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI NOTARESCO

Piano Regolatore Generale. Variante generale n.3 - Avviso di approvazione. 92

COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA

Graduatoria definitiva -Bando E.R.P. del 28.07.2020 93

COMUNE DI ROCCA DI MEZZO

Bando di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per lavori di riparazione post sisma 2009 dei cimiteri del Comune di Rocca di Mezzo – Capoluogo e Frazioni 94

COMUNE DI TERAMO

Approvazione definitiva del Piano di Recupero denominato "Malvoni", 5 sito nel Centro Storico di Teramo in Via Duca D'Aosta, in variante al P.P.C.S. 100

COMUNE DI VACRI

Variante puntuale al P.R.E- 101

E -DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2292248. Realizzazione dell'elettrodotto MT 20 KV in cavo interrato 2285 metri per collegamento nuova cabina elettrica della Società Terna Rete Italia alimentante i servizi ausiliari della nuova S.E. a 150 kv in località Liscia nel Comune di Celano (AQ). 102

RIF.: AUT_2395116. Ricostruzione di un tratto della linea elettrica aerea a 20kV in esercizio, denominata Anversa D52046490 Lotto 2- PARTE 2" con in cavo aereo per km 0,154 e con cavo interrato per km 1,138, da cabina a palo 402975_diga San Domenico a cabina in muratura 573434_centrale nel comune di Villalago. (AQ). 103

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.09.2021, N. 611

Approvazione schema "Protocollo d'Intesa" con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo.

DGR n. 611 del 28.09.2021

OGGETTO: Approvazione schema "*Protocollo d'Intesa*" con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **28 Settembre 2021**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

Componenti della Giunta:	**EMANUELE IMPRUDENTE**	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione schema "*Protocollo d'Intesa*" con l'Ispettorato Interregionale di Roma al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014, pubblicata sulla GUE Serie C88/01 del 27 marzo 2014, che delinea un Quadro di qualità per i tirocini, definendo il tirocinio come un periodo di pratica lavorativa di durata limitata, retribuito o no, con una componente di apprendimento e formazione, il cui obiettivo è l'acquisizione di un'esperienza pratica e professionale finalizzata a migliorare l'occupabilità e facilitare la transizione verso un'occupazione regolare;
- il decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 recante "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003 n. 30";
- la Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018, che delinea un quadro per apprendistati efficaci e di qualità al fine di aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro, prevedendo criteri e condizioni di apprendimento e di lavoro;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*";
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015 n.151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 "*Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro*";
- l'Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida in materia di tirocini per le persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica*" del 5 agosto 2014;
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione, e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione*" del 22 gennaio 2015;
- l'Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida in materia di tirocini* formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92" del 25 maggio 2017 ed, in particolare, gli artt. 13 e 14, recanti rispettivamente, "*Monitoraggio" e "Misure di vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria*";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2018, n. 112 " *Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione di tirocini extracurriculari ed approvazione linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 34-36, Legge 28 giugno 2012, n. 92*";
- l'art. 2 delle citate linee guida regionali per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, nel quale si stabilisce che per le tipologie escluse dalle stesse (in particolare per tirocini curriculari, anche nella modalità di tirocinio estivo; tirocini per i soggetti extracomunitari promossi all'interno delle quote di ingresso; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone prese in carico dal servizio sociale e/o dai servizi sanitari competenti), nelle more dell'adozione di appositi e separati atti di regolamentazione regionale, si applicano le disposizioni nazionali e regionali di riferimento specificate nello stesso art. 2;
- la determina direttoriale DPG/21 in data 5 aprile 2019 avente ad oggetto "*Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 Legge 28 giugno 2012, n. 92. Approvazione nuovo modello di convenzione (Allegato 1); aggiornamento della dichiarazione del soggetto ospitante (allegato 1/A); nota informativa sulla corretta compilazione della convenzione (allegato 1/B"*);
- la determina direttoriale n. 27/DPG in data 8 maggio 2019 avente ad oggetto: "*D.GR. 22 febbraio 2018 n. 112 Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 Legge 28 giugno 2012, n. 92. Approvazione direttiva per l'attivazione e verifica in itinere tirocini extracurriculari (Allegato 5) e relativa schede (5/A – 5/B – 5/D); calendario tirocini (Allegato n. 6) e modello registro presente (Allegato n. 7)*";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2020, n. 875, " *Approvazione Linee guida Regione Abruzzo per l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in attuazione delle linee guida approvate dalla Conferenza Permanente per i*

rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015 – T.in.A Tirocinio inclusivo Abruzzo";

- la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2018, n. 7, "*Approvazione modifiche alla disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo, di cui alla D.GR. n. 247 del 31.03.2015 – Nuova disciplina*" e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015, n. 1100 "*Modifiche alle deliberazioni di Giunta regionale Abruzzo 29 dicembre 2010, nr. 1057 e 12 marzo 2012, n. 155 e approvazione testo unico disciplina di accreditamento delle agenzie per il lavor*o";
- la Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro 18 aprile 2018, n. 8 "Tirocini formativi e di orientamento – indicazioni operative per il personale ispettivo";
- il D.lgs il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante " *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53*";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante " *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92*";
- le "*Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*" approvate il 20 febbraio 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2016 n. 867 "*Approvazione linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato – D.Lgs 81/2015*"
- le ordinanze, le determinazioni e le circolari adottate dalla Regione Abruzzo in materia di tirocini extracurriculari e di formazione esterna in apprendistato professionalizzante durante l'emergenza sanitaria da Covid 19, ancora in corso di validità;
- la determina direttoriale n. 96/DPG del 10.06.2021 avente ad oggetto "*Istituzione Albo regionale aperto dei Soggetti Promotori autorizzati all'attivazione di tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo; approvazione "Avviso per manifestazione d'interesse al fine dell'inserimento nell'Albo regionale aperto dei Soggetti Promotori autorizzati all'attivazione di tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo*";

CONSIDERATO che:

- la citata D.G.R. 112/2018, con la quale sono state approvate le linee guida in materia di tirocini extracurriculari, all'art. 19, comma 9, stabilisce che la Regione Abruzzo si impegna ad operare per promuovere il corretto utilizzo dei tirocini anche mediante la stipula di appositi protocolli di collaborazione con le sedi territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (I.N.L.), nel cui ambito verrà regolato il flusso informativo dei provvedimenti sanzionatori adottati. Nello specifico verranno approntate misure atte a favorire il conseguimento delle finalità dello strumento;

- si ritiene opportuno estendere la collaborazione con l'INL anche al monitoraggio del contratto di lavoro in apprendistato, altro istituto fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro ed a forte componente formativa, per garantire un uso corretto dello stesso e quindi contrastare possibili fenomeni elusivi;

- per quanto appena richiamato, la Regione Abruzzo e l'Ispettorato Interregionale di Roma riconoscono l'importanza di un'azione sinergica ed integrata degli attori istituzionali che hanno competenza in materia di lavoro sul territorio regionale, onde assicurare:

    - l'attuazione di tirocini e contratti di apprendistato di qualità sul territorio della Regione Abruzzo;

    - lo scambio di informazioni e buone pratiche e l'aggiornamento continuo sulla materia del tirocinio e dell'apprendistato;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di:

– promuovere una puntuale attività di vigilanza in materia di tirocini e di apprendistato sul territorio della Regione Abruzzo, al fine di garantire l'uso corretto e la rilevazione di eventuali elementi distorsivi degli istituti rientranti nelle principali misure di politica attiva del lavoro;

– concordare con gli organi di vigilanza preposti le modalità attuative di detti controlli e verifiche;

– assicurare lo scambio di informazioni relative ai citati istituti attivati sul territorio della Regione Abruzzo, promuovendo anche buone prassi ed il coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* che operano sul territorio;

ATTESO che l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma ha espresso parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo;

RITENUTO necessario, per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati, approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, di cui **all'allegato A,** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 527 del 23 luglio 2003, avente ad oggetto "*Disposizioni per la sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi, contratti e similari*";

RILEVATO che a norma della sopracitata delibera, tutti gli atti e i documenti che impegnano la Giunta Regionale, anche se limitati ad una mera espressione di intenti, devono sempre essere preventivamente sottoposti alla valutazione collegiale per l'approvazione dei contenuti e la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione

RITENUTO, altresì, di dover delegare alla sottoscrizione del citato Protocollo il Componente pro-tempore della Giunta regionale delegato al Lavoro, Formazione Professionale, Istruzione, Ricerca ed Università, Avv. Pietro Quaresimale;

VISTO l'art. 15 della Legge 241/1990;

DATO ATTO che la sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, secondo le rispettive competenze, dal dirigente del Servizio "Lavoro", nonché dal Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale**,** in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI E PALESI ESPRESSE NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di approvare** l'allegato schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, di cui **all'allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate nella Regione Abruzzo.

2. **Di autorizzare**, pertanto, la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1.

3. **Di delegare** alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, il Componente pro-tempore della Giunta regionale delegato al Lavoro, Formazione Professionale, Istruzione, Ricerca ed Università, Avv. Pietro Quaresimale.

4. **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

5. **Di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, unitamente all'Allegato, sul B.U.R.A.T. nonché, ai sensi del D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

==========

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE:

SERVIZIO: LAVORO

UFFICIO: APPRENDISTATO

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott. Claudio Sciorilli Borrelli *Dott.ssa Ivana Mancini* *f.to elettronicamente*	*Dott. Claudio Sciorilli Borrelli* *Dott.ssa Ivana Mancini* *f.to elettronicamente*	*Dott. Pietro De Camillis* *firmato digitalmente*
(firma)	(firma)	(firma)

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
Dott. Claudio Di Giampietro *firmato digitalmente*	*Avv. Pietro Quaresimale* *firmato digitalmente*
(firma)	**(firma)**

==========

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

==========

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO

Ispettorato interregionale del Lavoro
(Abruzzo, Lazio, Sardegna, Toscana, Umbria)
Roma

PROTOCOLLO d'INTESA

tra

REGIONE ABRUZZO, di seguito (Regione) con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 6, rappresentata da..... (di seguito Regione o, congiuntamente all'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, "le Parti");

e

l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, con sede in Roma, via M. Brighenti n. 23 rappresentato dal Direttore dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma (di seguito IIL Roma o, congiuntamente alla Regione Abruzzo, "le Parti");

VISTI:

- la Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014, pubblicata sulla GUE Serie C88/01 del 27 marzo 2014 che delinea un Quadro di qualità per i tirocini, definendo il tirocinio come un periodo di pratica lavorativa di durata limitata, retribuito o no, con una componente di apprendimento e formazione, il cui obiettivo è l'acquisizione di un'esperienza pratica e professionale finalizzata a migliorare l'occupabilità e facilitare la transizione verso un'occupazione regolare; il decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 recante "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003 n. 30";
- la Raccomandazione del Consiglio del 15 marzo 2018, che delinea un quadro per apprendistati efficaci e di qualità al fine di aiutare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro, prevedendo criteri e condizioni di apprendimento e di lavoro;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*";

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*",
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 "*Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro*";
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida in materia di tirocini per le persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica*" del 5 agosto 2014;
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione, e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione*" del 22 gennaio 2015;
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida in materia di tirocini* formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92" del 25 maggio 2017 ed, in particolare, gli artt. 13 e 14, recanti rispettivamente, "*Monitoraggio" e "Misure di vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria*";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2018, n. 112 "*Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione di tirocini extracurriculari ed approvazione linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 34-36, Legge 28 giugno 2012, n. 92*";
- l'art. 2 delle citate linee guida regionali per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, nel quale si stabilisce che per le tipologie escluse dalle stesse (in particolare per tirocini curriculari, anche nella modalità di tirocinio estivo; tirocini per i soggetti extracomunitari promossi all'interno delle quote di ingresso; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone prese in carico dal servizio sociale e/o dai servizi sanitari competenti), nelle more dell'adozione di appositi e separati atti di regolamentazione regionale, si applicano le disposizioni nazionali e regionali di riferimento specificate nello stesso art. 2;
- l'art. 19, comma 9, delle linee guida regionali in materia di tirocini extracurriculari, approvate con la più volte richiamata d.g.r. 112/2018, nel quale si stabilisce che la Regione Abruzzo si impegna ad operare per promuovere il corretto utilizzo dei tirocini anche mediante la stipula di appositi protocolli di collaborazione con le sedi territoriali dell'I.N.L., nel cui ambito verrà regolato il flusso informativo dei provvedimenti sanzionatori adottati. Nello specifico verranno approntate misure atte a favorire il conseguimento delle finalità dello strumento;

- la determina direttoriale DPG/21 in data 5 aprile 2019 avente ad oggetto "*Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 Legge 28 giugno 2012, n. 92. Approvazione nuovo modello di convenzione (Allegato 1); aggiornamento della dichiarazione del soggetto ospitante (allegato 1/A); nota informativa sulla corretta compilazione della convenzione (allegato 1/B"*);
- la determina direttoriale n. 27/DPG in data 8 maggio 2019 avente ad oggetto: "*D.G.R. 22 febbraio 2018 n. 112 Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 Legge 28 giugno 2012, n. 92. Approvazione direttiva per l'attivazione e verifica in itinere tirocini extracurriculari (Allegato 5) e relativa schede (5/A – 5/B – 5/D); calendario tirocini (Allegato n. 6) e modello registro presente (Allegato n. 7)*";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2020, n. 875, " *Approvazione Linee guida Regione Abruzzo per l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in attuazione delle linee guida approvate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015 – T.in.A Tirocinio inclusivo Abruzzo*";
- la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2018, n. 7, "*Approvazione modifiche alla disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo, di cui alla D.G.R. n. 247 del 31.03.2015 – Nuova disciplina*" e ss.mm.ii,;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015, n. 1100 "*Modifiche alle deliberazioni di Giunta regionale Abruzzo 29 dicembre 2010, nr. 1057 e 12 marzo 2012, n. 155 e approvazione testo unico disciplina di accreditamento delle agenzie per il lavoro*";
- la Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro 18 aprile 2018, n. 8 "Tirocini formativi e di orientamento – indicazioni operative per il personale ispettivo";
- il D.lgs il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53*";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 comma 58, 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92*";
- le "*Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*" approvate il 20 febbraio 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2016 n. 867 "*Approvazione linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato – D.Lgs 81/2015*"
- le ordinanze, le determinazioni e le circolari adottate dalla Regione Abruzzo in materia di tirocini extracurriculari e di formazione esterna in apprendistato professionalizzante durante l'emergenza sanitaria da Covid 19, ancora in corso di validità;

RITENUTO NECESSARIO:

- effettuare una puntuale attività di vigilanza in materia di tirocini e di apprendistato sul territorio della Regione Abruzzo, al fine di garantire l'uso corretto e la rilevazione di eventuali elementi distorsivi degli istituti rientranti nelle principali misure di politica attiva;
- concordare con gli organi di vigilanza preposti le modalità attuative di detti controlli e verifiche;
- assicurare lo scambio di informazioni relative ai citati istituti attivati sul territorio della Regione Abruzzo, promuovendo anche buone prassi ed il coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* che operano sul territorio;

CONSIDERATO che:

- le Parti riconoscono l'importanza di un'azione sinergica ed integrata degli attori istituzionali che hanno competenza in materia di lavoro sul territorio regionale, onde assicurare:
  - l'attuazione di tirocini e contratti di apprendistato di qualità sul territorio della Regione Abruzzo;
  - lo scambio di informazioni e buone pratiche e l'aggiornamento continuo sulla materia del tirocinio e dell'apprendistato;
- le Parti ritengono opportuna in particolare un'azione efficace di raccordo per il monitoraggio dei tirocini e dell'apprendistato attivati sul territorio della Regione Abruzzo, in particolare quelli sostenuti con misure di finanziamento e cofinanziamento pubblico come, ad esempio, gli avvisi e i bandi regionali sul tema;

ATTESO che l'IIL ha espresso parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto del protocollo)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo che ha ad oggetto il coordinamento delle attività svolte dall'IIL Roma e dalla Regione Abruzzo al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio e di apprendistato attivate in Abruzzo, con azioni dirette a prevenire ed a sanzionare eventuali abusi e l'uso distorto di tali istituti.

Il presente protocollo è, in particolare, finalizzato a favorire la massima collaborazione tra i soggetti sottoscrittori per l'attuazione delle misure di vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria previste dalle normative statali e regionali di riferimento.

Articolo 2
(Attività di formazione e scambio di buone prassi)

Le Parti si impegnano a favorire attività di aggiornamento continuo e reciproco sui temi della promozione, gestione, monitoraggio e controllo dei tirocini e dell'apprendistato. Altresì, le Parti si impegnano a garantire la diffusione e lo scambio di informazioni utili ai fini del presente protocollo e di buone prassi, anche mediante

il coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* che operano sul territorio (in via esemplificativa, parti sociali, ordini professionali, imprese, ecc..).

Articolo 3
(Scambio di informazioni)

1. Le Parti assicurano lo scambio di informazioni relative all'attivazione di tirocini e dell'apprendistato ed all'andamento degli stessi, come rilevabili dai dati contenuti dal sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) di cui alla l. n. 608/1996 e ss.mm.ii e dai sistemi informatici regionali predisposti per l'attivazione e la gestione dei tirocini e dell'apprendistato. In generale, le Parti assicurano uno scambio continuo di tutte le informazioni e dati utili al perseguimento delle finalità del presente protocollo.
2. Le Parti assicurano un reciproco confronto, collaborazione e scambio informativo, laddove necessari, per l'eventuale elaborazione di regolamenti, circolari e, più in generale, di atti correlati alla materia del tirocinio e dell'apprendistato nonché del loro eventuale aggiornamento.
3. La Regione Abruzzo, previa richiesta ed assegnazioni di credenziali e password, renderà accessibile al personale dipendente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, il proprio sistema informativo lavoro, denominato "*SIL 25*" e la piattaforma gestionale del programma Garanzia Giovani tramite abilitazione del codice *spid* del soggetto incaricato.
4. Le Parti si impegnano per la reciproca collaborazione al fine di regolare il flusso informativo dei provvedimenti sanzionatori eventualmente adottati dall'IIL Roma.

Articolo 4
(Modalità di attuazione dei controlli)

1. Le Parti operano nel rispetto dei propri compiti ed ambiti di competenza, per la vigilanza ed il controllo sul corretto utilizzo dell'istituto dei tirocini e dell'apprendistato attivati sull'intero territorio regionale, ricompresi quelli finanziati o cofinanziati con risorse pubbliche a valere su misure di politica attiva adottate dalla Regione (come ad esempio, bandi e avvisi regionali).
2. I controlli ispettivi possono essere attivati, anche su richiesta della Regione, sulla base di specifici elementi indicativi di situazioni di irregolarità in ordine al ricorso e all'utilizzo dei tirocini e dell'apprendistato.
3. I controlli ispettivi possono essere attivati anche a seguito di segnalazioni da parte di lavoratori e organizzazioni sindacali, da cui emergano elementi tali da far ritenere che vi sia un utilizzo non corretto dei tirocini o del contratto di apprendistato, nonché sulla base di verifiche periodiche a campione, effettuate nel rispetto della programmazione e delle priorità dell'attività ispettiva dell'IIL Roma.

Articolo 5
(Monitoraggio)

Le Parti, in correlazione alle attività rispettivamente svolte, si impegnano a scambiarsi i dati informativi in loro possesso, al fine di effettuare un monitoraggio periodico relativo all'andamento dei tirocini e dell'apprendistato.

Articolo 6
(Oneri finanziari)

L'attuazione del presente protocollo non comporta per le Parti alcun onere finanziario.

Articolo 7
(Durata del protocollo)

Il presente protocollo ha una validità di tre (3) anni, rinnovabile di comune accordo tra le parti stipulanti ed entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione. Le Parti si impegnano a verificare al termine dell'anno l'andamento del presente protocollo, al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Articolo 8
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione del presente protocollo nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 9
(Clausola di sottoscrizione)

Il presente protocollo, ai sensi del comma 2-*bis* dell'art. 15 della Legge 241/1990, viene sottoscritto dalle parti, con firma digitale.

Articolo 10
(Norma finale)

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo, si rimanda alle norme statali e regionali di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma,

REGIONE ABRUZZO **ISPETTORATO INTERREGIONALE DEL LAVORO DI ROMA**

F.to **F.to**

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 01.10.2021, N. DPC022/190

Delibera CIPE 127 del 2017 e successiva integrazione effettuata con delibera CIPE n.55 del 24.07.2019. Finanziamento assegnato alla Regione Abruzzo per € 8.000.000,00. Approvazione graduatoria definitiva manifestazioni di interesse per la realizzazione di Programmi Integrati di ERP

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

DETERMINAZIONE DPC022 n. 190 **del 01/10/2021**

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE
UFFICIO PROGRAMMI, NORME E PROGRAMMI INTEGRATI

OGGETTO: Delibera CIPE 127 del 2017 e successiva integrazione effettuata con delibera CIPE n.55 del 24.07.2019. Finanziamento assegnato alla Regione Abruzzo per € 8.000.000,00
Approvazione graduatoria definitiva manifestazioni di interesse per la realizzazione di Programmi Integrati di ERP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 2 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, che assegna al CIPE, nell'ambito del piano decennale per l'edilizia residenziale, il compito di indicare gli indirizzi programmatici ed in particolare di determinare le linee di intervento, quantificare le risorse finanziarie necessarie, nonché i criteri generali per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

VISTO in particolare il comma 1 lettera *f)* del richiamato articolo 2, che prevede la determinazione delle quote da destinare, tra gli altri, a programmi di sperimentazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica;

VISTE:
- la delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017, pubblicata sulla G.U. n. 87 del 14 aprile 2018, recante "Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457, norme per l'edilizia residenziale", con la quale sono stati aggiornati gli indirizzi programmatici per l'utilizzo delle risorse finanziarie residue destinate alle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- la delibera CIPE n. 55 del 24.07.2019 "Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 457, norme per l'edilizia residenziale (modifica della delibera n.127/2017)", pubblicata sulla G.U. n.269 del 16 novembre 2019;

VISTO il decreto del 6 luglio 2020 (G.U. n. 161 del 14 settembre 2020) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), adottato in attuazione delle citate delibere CIPE n. 127/2017 e n.55/2019, con cui si è proceduto al riparto tra le Regioni per gli interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi del 24 agosto 2016, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016, del 18 gennaio 2017 e 21 agosto 2017, con cui sono stati definiti i criteri per il finanziamento degli interventi e le modalità attuative e di monitoraggio del programma di ricostruzione post sisma (100 milioni);

DATO ATTO CHE:
- con il decreto del 6 luglio 2020 (Pubblicato sulla G.U. n.228 del 14.09.2020) sono stati assegnati alla Regione Abruzzo in totale euro 19.520.000,00, di cui euro 11.520.000,00 destinati all'ATER di Pescara per il programma in Via Lago di Borgiano, ed euro 8.000.000,00 per finanziare programmi previa selezione con procedura ad evidenza pubblica;
- con DGR n.99 del 22.02.2021 sono stati approvati i criteri generali di valutazione per le successive fasi attuative per la valutazione delle manifestazioni di interesse dei "*Programmi integrati di edilizia residenziale sociale*", tra cui la richiesta di finanziamento massima pari ad euro 2.700.000,00, con diritto di precedenza di un programma al comune di Teramo, interessato principalmente al sisma del 2016, anche attingendo dalla graduatoria approvata con determina dirigenziale DPC022/1 del 14.01.2020;

- con Determina Dirigenziale n. 54 del 15.03.2021 è stato approvato il relativo avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla realizzazione di Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale da parte degli Enti e soggetti operanti nel settore, pubblicata sul B.U.R.A.T. - Abruzzo Serie Speciale n. 70 del 2.04.2021;

VISTA la Determina Dirigenziale DPC022 n. 97 del 17.05.2021 con la quale era stata approvata la graduatoria provvisoria delle manifestazioni di interesse pervenute agli Uffici, di seguito riportate:

- *ATER Pescara: recupero di un edificio esistente di 15 alloggi con ampliamento volumetrico per la realizzazione di 13/17 alloggi in via Cetteo Ciglia nel comune di Pescara (Arrivo prot. RA/197452 del 10.05.2021);*
- *Comune di Chieti: Intervento di recupero con aumento della dotazione di servizi per gli alloggi sociali con recupero, miglioramento sismico e riqualificazione energetica di n. 55 alloggi (Arrivo prot. RA/205242 del 14.05.2021);*
- *Soc. SD COSTRUZIONI: Attuazione del programma di edilizia residenziale con realizzazione di n. 16 alloggi sociali nel comune di Roseto degli Abruzzi (Arrivo prot. RA/206502 del 17.05.2021);*
- *Soc. IGECO Impresa Generale Costruzioni S.r.l.: Attuazione del programma di edilizia residenziale con realizzazione di n. 16 alloggi sociali in Via Migliarino del comune di Giulianova (Arrivo prot. RA/206516 del 17.05.2021)*
- *Cons. ABITARE ABRUZZO Soc. Cooperativa: Rigenerazione Quartiere Gammarana con realizzazione di n. 36 alloggi - comune di Teramo (Arrivo prot. RA/206547 del 17.05.2021);*
- *Soc. IGECO Impresa Generale Costruzioni S.r.l.: Attuazione del programma di edilizia residenziale di n. 20 alloggi sociali in località Colleatterrato - comune di Teramo (Arrivo prot. RA/207756 del 17.05.2021);*

RILEVATO che per problematiche relative al sistema di protocollo unico, successivamente alla sottoscrizione del predetto provvedimento, sono state acquisite agli atti d'ufficio, comunque entro il termine fissato dall' Avviso Pubblico approvato con la Determina Dirigenziale DPC022 n. 54/2021, ulteriori due manifestazioni di interesse prodotte da parte del Comune di Silvi e da parte della Soc. EDISTAR S.r.l., e che pertanto il nuovo elenco delle manifestazioni di interesse pervenute risulta aggiornato come segue:

- *ATER Pescara: recupero di un edificio esistente di 15 alloggi con ampliamento volumetrico per la realizzazione di 13/17 alloggi in via Cetteo Ciglia nel comune di Pescara (Arrivo prot. RA/197452 del 10.05.2021);*
- *Comune di Chieti: Intervento di recupero con aumento della dotazione di servizi per gli alloggi sociali con recupero, miglioramento sismico e riqualificazione energetica di n. 55 alloggi (Arrivo prot. RA/205242 del 14.05.2021);*
- *Soc. SD COSTRUZIONI: Attuazione del programma di edilizia residenziale con realizzazione di n. 16 alloggi sociali nel comune di Roseto degli Abruzzi (Arrivo prot. RA/206502 del 17.05.2021);*
- *Soc. IGECO Impresa Generale Costruzioni S.r.l.: Attuazione del programma di edilizia residenziale con realizzazione di n. 16 alloggi sociali in Via Migliarino del comune di Giulianova (Arrivo prot. RA/206516 del 17.05.2021)*
- *Cons. ABITARE ABRUZZO Soc. Cooperativa: Rigenerazione Quartiere Gammarana con realizzazione di n. 36 alloggi - comune di Teramo (Arrivo prot. RA/206547 del 17.05.2021);*
- *Soc. IGECO Impresa Generale Costruzioni S.r.l.: Attuazione del programma di edilizia residenziale di n. 20 alloggi sociali in località Colleatterrato - comune di Teramo (Arrivo prot. RA/207756 del 17.05.2021);*
- *Comune di Silvi: Demolizione di due fabbricati con successiva realizzazione di n° 1 fabbricati per n° 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale oltre che spazi comuni e socializzanti (Arrivo 17.05.2021 ore 18:06 - prot. RA/208408 del 18.05.2021);*
- *Soc. EDISTAR S.r.l.: Conferma della proposta di programma integrato di edilizia sociale per la realizzazione di n°1 fabbricati per n°24 alloggi, di cui 22 di Edilizia sociale adibiti ad uso residenziale per locazione a canone concordato con patto di futura vendita, e 2 di edilizia residenziale pubblica a canone sociale (da cedere al pubblico) nel comune di Teramo (Arrivo 17.05.2021 - ore 20:16 - prot. RA/208425 del 18.05.2021) Proposta già inserita in una precedente programmazione approvata con Determina Dirigenziale DPC022 n. 1 del 14.01.2020.*

ACCERTATO che, conseguentemente, con Determina Dirigenziale DPC022 n. 101 del 18.05.2021, è stata approvata la nuova graduatoria provvisoria rielaborata dagli Uffici con inserimento delle ulteriori due proposte

pervenute entro la data del 17.05.2021, redatta sulla base dei criteri e punteggi fissati con l'Avviso Pubblico approvato con la più volte richiamata Determina Dirigenziale DCP022 n. 54/2021;

PRESO ATTO che il suddetto provvedimento:
- è stato trasmesso con nota prot. n. RA/211851 del 19/05/2021 al Ministero Infrastrutture e Trasporti, così come previsto dal Decreto Interministeriale del 06/07/2020 sopra richiamato, in sostituzione di quella in precedenza inviata con nota RA/207911 del 17/05/2021;
- è stato pubblicato sul B.U.R.A.T. n. 101 del 18.05.2021Ordinario n. 28 del 28/07/2021;

PRESO ATTO che in merito a detto provvedimento le eventuali osservazioni potevano essere presentate dagli interessati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della stessa sul BURAT;

RILEVATO che con nota prot. n. 49794 del 19/08/2021 il Comune di Teramo ha chiesto la revisione in autotutela della graduatoria approvata con Determinazione DPC022/101 del 18.05.2021 ai fini dell'inserimento al primo posto della stessa dell'intervento di nuova costruzione della Società EDISTAR srl, inserito in posizione utile nella graduatoria riferita ad un precedente Avviso Pubblico, approvata con Determina Determina Dirigenziale DPC022 n. 1 del 14.01.2020, sulla base della manifestazione di conferma dell'interesse presentata direttamente (motu proprio) dalla stessa Società;

PRESO ATTO della nota di riscontro prot. n. RA/ 371255 del 17/09/2021 con la quale sono state contro dedotte le osservazioni presentate da parte del Comune di Teramo, respingendo la richiesta di riesame avanzata da parte dello stesso Ente.

CONSIDERATO che è necessario approvare la graduatoria definitiva da trasmettere Ministero Infrastrutture e Trasporti, come previsto dal Decreto Interministeriale del 6.07.2020 sopra richiamato, ai fini della definitiva ammissione degli interventi al finanziamento di €.8.000.000,00 assegnato alla Regione Abruzzo, ai sensi della Delibera CIPE n. 127 del 22.12.2017 e successiva Delibera CIPE n. 55 del 24.07.2019;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;

VISTO altresì, il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA";

VISTE le LL.RR.:
- 29 dicembre 1977 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, che detta "Norme in materia di contabilità regionale";
- 14 settembre 1999 n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;
- 25 marzo 2002 n. 3 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

per tutte le motivazioni evidenziate in premessa, qui da intendere integralmente riportate:

- di confermare le determinazioni riportate nella nota prot. RA/ 371255 del 17/09/2021 con la quale sono state contro dedotte le osservazioni presentate da parte del Comune di Teramo respingendo conseguentemente la richiesta di riesame avanzata;

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle *manifestazioni di interesse alla realizzazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale*, presentate in esito all'Avviso Pubblico approvato con Determina Dirigenziale DPC022 n. 54 del 15.03.2021, richiamata nelle premesse, di cui all'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

- **di trasmettere** la presente Determinazione e relativa Graduatoria Definitiva allegata, al Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa, così come indicato dal Decreto Interministeriale del 06.07.2020, ai fini della definitiva ammissione al finanziamento di €.8.000.000,00 assegnato alla Regione Abruzzo, ai sensi della Delibera CIPE n. 127 del 22.12.2017 e successiva Delibera CIPE n. 55 del 24.07.2019;

- **di pubblicare** la presente determinazione dirigenziale nella Home Page del sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT per la durata di trenta giorni, entro i quali potranno essere presentate eventuali osservazioni da parte degli interessati.

P. Il Dirigente del Servizio
(*vacante*)
IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO
Arch. Pierpaolo Pescara

---------- *o* ----------

L'Estensore
Ing. Federica De Santis

P. Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)
Geom. Carlo Legge

Segue allegato

"ALLEGATO A" alla Determina Dirig.le DPC022 N. 190 DEL 01/10/2021

GRADUATORIA DEFINITIVA

Numero istanze	PROVINCIA	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	SOGGETTO PROPONENTE	PROPRIETA' DELL'AREA	Popolazione residente (ISTAT al 31 /12/2019)	Dati Catastali – Fg.	Dati Catastali – P.lla	Dati Catastali – Sub.	Tipologia di intervento	Numero di alloggi realizzati	Fabbisogno abitativo dell'ambito territoriale	% richieste rispetto alla popolazione residente
1	PE	Comune di Pescara	ATER - Pescara	ATER - Pescara	119.862	26	802		*"Progetto di recupero di un edificio esistente con ampliamento volumetrico in Via Cetteo Ciglia a Pescara"*	28/32	445	0,371
2	TE	Comune di Silvi	Comune di Silvi	Comune di Silvi	15.457	8	570-1204		*Programma di riqualificazione degli Immobili di Edilizia Sociale Comune di Silvi (TE) con attuale destinazione ad alloggi ERP per l'emergenza abitativa con contestuale variazione d'uso ad alloggi ERP e Co-Housing.*	20	116	0,75
3	CH	Comune di Chieti	Comune di Chieti	Comune di Chieti	50.287				*Intervento di recupero del complesso sito tra Via dei Platani, Via delle Robinie e Via delle Acacie*	55	200	0,398
4	TE	Comune di Teramo	Consorzio Abitare Abruzzo	FG Gallerie Commerciali - Consorzio Abitare Abruzzo	53.481	63-64	1283-1342-1228-370-1345-134		*Rigenerazione Quartiere Gammarana*	36	93	0,174
5	TE	Comune di Roseto degli Abruzzi	S.D. COSTRUZIONI srl	S.D. COSTRUZIONI srl	25.689	54	964		*Attuazione del programma di edilizia residenziale di n. 16 alloggi sociali*	16	145	0,564
6	TE	Comune di Giulianova	IGECO srl	IGECO srl	23.286	14	901-903-916-921-950-945-949-948		*Attuazione del programma di edilizia residenziale di n. 16 alloggi sociali in Via Migliarino*	16	135	0,58
7	TE	Comune di Teramo	IGECO srl	IGECO srl	53.481	56	1436, 1438, 1442, 1444,		*Attuazione del programma di edilizia residenziale di n. 20 alloggi sociali in località Collatterrato*	20	93	0,174
8	TE	Comune di Teramo	EDISTAR srl	EDISTAR srl	53.481	56	1471-1472-147-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1496-1497-1498-1499-1500-1502		*Attuazione del programma di edilizia residenziale di n. 24 alloggi sociali*	24	93	0,174

Numero istanze	PUNTEGGIO – A - Fabbisogno abitativo dell'ambito territoriale (max 10 punti)	B - Tipologia di intervento (max 15 punti) – B1 - Solo intervento di recupero (5 punti)	B2 - Intervento di recupero con aumento dotazioni (15 punti)	C - Qualità di risposta e caratteristiche tipologiche (max 35 punti) – C1 - massimizzazione soddisfacimento domanda territori sisma 2016 (max 5 punti)	C2 -capacità di promuovere mix sociale di funzioni e di offerta abitativa (max 12 punti)	C3 - Tipologie di alloggi per le varie utenze e flessibilità abitativa (max 10 punti)	C4 - Creazione cerniera tra centro storico e prima periferia urbana (max 3 punti)	C5 - Riduzione barriere architettoniche - accessibilità all'interno del programma complesso (max 5 punti)	D - Qualità ambientale e risparmio energetico (max 15 punti) – D1 - Miglioramento qualità urbana e ambientale (max 5 punti)	D2 - Utilizzo sistemi per riduzione consumi energetici e utilizzo fonti rinnovabili (max 5 punti)	D3 - Miglioramento efficientamento energetico degli edifici (max 5 punti)	E - Miglioramento/ adeguamento sismico (max 15 punti) – E1 - Miglioramento fino al 60% del grado di sicurezza (6 punti)	E2 - Miglioramento fino al 80% del grado di sicurezza (12 punti)	E3 - Adeguamento (15 punti)	**PUNTEGGIO TOTALE**
1	6		15		12	10	3	5	5	5	4			15	**80**
2	10		15		8	5	1			1	5			15	**60**
3	7	5			12	5		5	5	5	3		12		**59**
4	5			2	10	5	3	5	4	4	5				**43**
5	8					5	1	3		1	5				**23**
6	9					5	1	3		1	5				**24**
7	5			2		5	1	3		1	5				**22**
8	5			2		5	1	3		1	1				**18**

Numero istanze	IMPORTOCOMPLESSIVO DI PROGETTO	Importo richiesto con il presente avviso (comprese leopere di urbanizzazione secondaria)	Importo concedibile	Priorità (punto 2 e 5 Avviso)	Note	**Esito**
1	3.081.971,05 €	3.081.971,05 €	2.700.000,00 €			AMMISSIBILE
2	3.153.049,96 €	3.153.049,96 €	2.700.000,00 €			AMMISSIBILE
3	1.873.377,70 €	1.873.377,70 €	1.873.377,70 €			AMMISSIBILE
4	7.030.347,04 €	2.419.904,12 €	726.622,30 €		Punteggio "B" non assegnato in quanto non indicata destinazione d'uso attuale degli edifici preesistenti oggetto di intervento	IN PARTE AMMISSIBILE IN BASE ALLE RISORSE DISPONIBILI
5	3.536.000,00 €	1.848.000,00 €	- €	Precede gli interventi successivi come previsto nel punto 2.9 dell'Avviso	Punteggio "B" non assegnato in quanto non indicata destinazione d'uso attuale degli edifici preesistenti oggetto di intervento	**NON AMMISSIBILE IN BASE ALLE RISORSE DISPONIBILI**
6	3.360.000,00 €	1.830.000,00 €	- €		***INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE***	**AMMISSIBILE SOLO IN VIA RESIDUALE TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE (PUNTO 2.9 DELL'AVVISO)**
7	4.125.000,00 €	2.062.500,00 €	- €		***INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE***	**AMMISSIBILE SOLO IN VIA RESIDUALE TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE (PUNTO 2.9 DELL'AVVISO)**
8	6.514.258,24 €	3.262.963,49 €	- €		***INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE***	**AMMISSIBILE SOLO IN VIA RESIDUALE TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE (PUNTO 2.9 DELL'AVVISO)**
		TOTALE	**8.000.000,00 €**			

DETERMINAZIONE 06.10.2021, N. DPC022/203

DGR n. 99 del 22.02.2021 "Linee di indirizzo per la predisposizione di un Programma Operativo Pluriennale di Edilizia Sociale – Programmazione fondi di cui alla delibera CIPE 127 del 2017 e successiva integrazione effettuata con delibera CIPE n.55 del 24.07.2019: approvazione criteri per la ripartizione delle risorse di 8 milioni di euro assegnate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 06/07/2020 alla Regione Abruzzo e delle risorse con vincolo di destinazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi GESCAL) riprogrammabili". Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse per la selezione dei Programmi di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse di € 4.520.000,00 derivanti da economie (ex Fondi GESCAL) assegnate alla Regione Abruzzo.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

L'AQUILA

DETERMINAZIONE DPC022 n. 203 **del 06/10/2021**

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE
UFFICIO PROGRAMMI, NORME E PROGRAMMI INTEGRATI

OGGETTO: DGR n. 99 del 22.02.2021 "Linee di indirizzo per la predisposizione di un Programma Operativo Pluriennale di Edilizia Sociale – Programmazione fondi di cui alla delibera CIPE 127 del 2017 e successiva integrazione effettuata con delibera CIPE n.55 del 24.07.2019: approvazione criteri per la ripartizione delle risorse di 8 milioni di euro assegnate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 06/07/2020 alla Regione Abruzzo e delle risorse con vincolo di destinazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi GESCAL) riprogrammabili".
Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse per la selezione dei Programmi di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse di € 4.520.000,00 derivanti da economie (ex Fondi GESCAL) assegnate alla Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che con DGR n. 99 del 22.02.2021:

sono stati approvati i criteri generali di valutazione per le successive fasi attuative per la valutazione delle manifestazioni di interesse dei "*Programmi di edilizia residenziale sociale*";
- si è proceduto alla reinscrizione delle economie con vincolo di destinazione per Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi GESCAL) pari a **€ 11.300.000,00**, previa approvazione da parte della Giunta Regionale del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011;
- è stato riprogrammato, tra le altre, l'utilizzo delle residue disponibilità delle risorse aventi vincolo di destinazione per Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi Gescal), destinando risorse pari ad € 4.520.000,00 per interventi da attuare da parte dei Comuni ed ATER come di seguito meglio specificati:
  a) **€. 2.260.000,00** per interventi di manutenzione e completamento su edifici di ERP di proprietà dei Comuni e delle ATER regionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di utilizzo dei fondi ex Gescal;
  b) **€. 1.695.000,00** per interventi di riduzione / eliminazione del rischio statico e sismico degli immobili residenziali pubblici di proprietà di ATER e Comuni;
  c) **€. 565.000,00** per Progetti Pilota Urbani;

RITENUTO, per quanto succitato, di dover emettere apposito avviso secondo i criteri individuati con la DGR n.99 del 22.02.2021, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it – "entra in regione" – "sezione: atti della regione");

ATTESO, per quanto sopra, che la Regione deve procedere all'individuazione dei soggetti da finanziare, a seguito di presentazione delle proposte di intervento, sulla base di indicatori coerenti con la programmazione regionale dell'edilizia residenziale sociale per i seguenti interventi da elaborare nel rispetto della specifica normativa di settore, con particolare riferimento ai limiti massimi di costo vigenti, approvati con

Deliberazione di G.R. n. 615/2010 e successivo aggiornamento approvato con Determina Dirigenziale DC7 n. 158/2012:
- *manutenzione e completamento su edifici di ERP di proprietà dei Comuni e delle ATER regionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di utilizzo dei fondi ex Gescal;*
- *riduzione/eliminazione del rischio statico e sismico degli immobili residenziali pubblici di proprietà di ATER e Comuni;*
- *Progetti Pilota Urbani*;

CONSIDERATO che è necessario acquisire proposte di intervento coerenti con la programmazione dell'edilizia residenziale sociale, al fine di selezionare i soggetti che potranno accedere al finanziamento, con le risorse sopra evidenziate;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;

VISTO altresì, il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA";

VISTE le LL.RR.:
- 29 dicembre 1977 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, che detta "Norme in materia di contabilità regionale";
- 14 settembre 1999 n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;
- 25 marzo 2002 n. 3 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

per tutte le motivazioni evidenziate in premessa, qui da intendere integralmente riportate:

- di approvare l'avviso pubblico "Allegato A" ad oggetto**: *AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI INTERVENTI*:**

A) "*Interventi manutenzione e completamento su edifici di ERP di proprietà dei Comuni e delle ATER Regionali*" risorse disponibili €. 2.260.000,00

B) *"Interventi di riduzione/eliminazione del rischio statico e sismico degli edifici di ERP di proprietà di ATER e Comuni"* risorse disponibili €. 1.695.000,00

C) *"Progetti Pilota Urbani"* risorse disponibili €. 565.000,00

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri generali di valutazione delle manifestazioni di interesse utili per selezionare i Programmi di edilizia residenziale sociale da finanziare con le somme derivanti dalla reinscrizione delle economie con vincolo di destinazione per Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi GESCAL) con DGR n. 99 del 22.02.2021, pari ad € 4.520.000,00:

- di stabilire la data di scadenza per la presentazione della proposta in 45 giorni dalla pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento e dell'allegato avviso;

- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale nella Home Page del sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT per la durata di trenta giorni, entro i quali potranno essere presentate eventuali osservazioni da parte degli interessati.

P. Il Dirigente del Servizio
(*vacante*)
IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO
Arch. Pierpaolo Pescara

---------- *o* ----------

L'Estensore
Ing. Federica De Santis

P. Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)
Geom. Carlo Legge

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

Allegato 1
alla Determina Dirig.le DPC022 n. 203 del 6.10.2021

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PER:

- "*INTERVENTI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO SU EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DEI COMUNI E DELLE ATER REGIONALI*";
- *"INTERVENTI DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DI ATER E COMUNI";*
- *"PROGETTI PILOTA URBANI"*

¤¤¤

1 – OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Dato atto che con DGR n. 99 del 22.02.2021:

- sono stati approvati i criteri generali di valutazione per le successive fasi attuative per la valutazione delle manifestazioni di interesse dei "*Programmi di edilizia residenziale sociale*";

- si è proceduto alla reinscrizione delle economie con vincolo di destinazione per Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi GESCAL) pari a **€ 11.300.000,00**, previa approvazione da parte della Giunta Regionale del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011;
- è stato riprogrammato, tra le altre, l'utilizzo delle residue disponibilità delle risorse aventi vincolo di destinazione per Edilizia Residenziale Pubblica (ex fondi Gescal), destinando risorse pari ad €.4.520.000,00, per interventi da attuare da parte dei Comuni ed ATER come di seguito meglio specificati::
  a) **€. 2.260.000,00** per interventi di manutenzione e completamento su edifici di ERP di proprietà dei Comuni e delle ATER regionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di utilizzo dei fondi ex Gescal;
  b) **€. 1.695.000,00** per interventi di riduzione / eliminazione del rischio statico e sismico degli immobili residenziali pubblici di proprietà di ATER e Comuni;
  c) **€. 565.000,00** per Progetti Pilota Urbani;

Compito della Regione è quello di individuare i Soggetti individuati nella DGR n. 99 del 22.02.2021 che potranno beneficiare delle risorse in argomento, al fine di concorrere alla realizzazione di uno o più interventi, anche interessanti lo stesso immobile, a sostegno delle politiche abitative regionali, mediante l'attuazione di un programma integrato di edilizia sociale.

2 – OBIETTIVI E FINALITÀ

2.1 Il presente Avviso intende individuare gli interventi che potranno proporre i soggetti indicati nell'Allegato 2 della DGR n. 99/2021 sopra richiamata, meglio specificati nel successivo punto 3.

2.2 – TIPOLOGIE DI INTERVENTI:

- "***INTERVENTI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO SU EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DEI COMUNI E DELLE ATER REGIONALI***"

- "INTERVENTI DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DI ATER E COMUNI"

I programmi in parola sono finalizzati ad un consumo di suolo zero favorendo il recupero e la rigenerazione urbana delle aree degradate e/o delle aree industriali dimesse, a partire dello stock edilizio non più funzionale alle esigenze di sviluppo e di risposta ai nuovi temi sociali e ambientali che porterà ad una valorizzazione del vasto patrimonio edilizio esistente, anche mediante recupero, ristrutturazione ed adeguamento degli alloggi per adeguare il patrimonio edilizio, in gran parte vetusto, alle nuove norme in materia di sicurezza ed impiantistica, che permetteranno di ridurre le spese di gestione e il consumo energetico, e di aumentare la sicurezza degli edifici stessi perseguendo, quindi, anche la finalità di incrementare la disponibilità di alloggi da offrire a canone sostenibile.
Perseguono, inoltre, la finalità di innescare processi complessivi di qualità e coesione sociale di ambiti particolarmente degradati o interessati da processi di trasformazione verso il degrado.
Infine, la progettazione degli interventi dovrà perseguire l'obiettivo di minimizzare i consumi dell'energia e di altre risorse ambientali, favorendo l'uso di fonti energetiche rinnovabili e incentivando la realizzazione di interventi modellati sullo sviluppo sostenibile.

- "PROGETTI PILOTA URBANI"

I Progetti Pilota Urbani sono programmi volti alla rigenerazione economica e sociale delle città e delle aree urbane in crisi e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile.
Di seguito vengono indicati i requisiti proprio dei progetti di che trattasi:

Requisiti strategici:
- Favorire la coesione economica e sociale;
- Promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita nelle città.

Requisiti metodologici:
- Essere riconducibili a tematiche di Rigenerazione e pianificazione urbana con riduzione consumo di suolo;
- Approccio di tipo innovativo;
- Carattere dimostrativo tale da consentire il trasferimento dell'esperienza verso altri contesti urbani.

Esempi di Progetti Pilota Urbani possono essere:
- Progetti di sviluppo economico in aree urbane caratterizzate da prolemi sociali derivanti da un alto grado di disoccupazione e difficoltà di accessi alla formazione professionale;
- Progetti riguardanti aree in cui gli obiettivi di sviluppo economico possono essere coniugati con azioni di tipo ambientale;
- Progetti per la rivitalizzazione sociale ed economica dei centri storici caratterizzati da forte degrado edilizio e ambientale;
- Progetti che contribuiscono allo sviluppo del sistema territoriale entro cui l'area urbana è localizzata.

Tra le azioni ammissibili si possono elencare:
- Miglioramento dell'ambiente urbano, attraverso il restauro di edifici e creazione di spazi verdi;
- Creazione di sistemi per un'efficace gestione dell'energia e per una maggiore uilizzazione di energie rinnovabili.

2.3 I programmi di cui alle tre tipologie di intervento dovranno essere localizzati in un ambito territoriale che comprenda edifici di ERP di proprietà dei Comuni e delle ATER Regionali.
Sono previsti finanziamenti per le urbanizzazioni esclusivamente per i Progetti Pilota Urbani.
I singoli interventi del programma non devono essere stati iniziati prima della data di pubblicazione del presente avviso, pena l'esclusione.

È consentita la presentazione di più di una proposta di intervento sullo stesso immobile, finalizzate alla manutenzione e completamento ed interventi di riduzione/eliminazione del rischio statico e sismico.

2.4 Ogni proposta di intervento potrà essere oggetto di ulteriore cofinanziamento pubblico e/o privato, che dovrà essere preventivamente comunicata al Servizio Edilizia Residenziale del Dipartimento Territorio Ambiente.

2.5 Il costo degli interventi dovrà essere calcolato secondo i massimali di costo vigenti relativi agli interventi di edilizia sociale approvati con Deliberazione di G.R: n. 615/2010 e successivo aggiornamento approvato con Determina Dirigenziale DC7 n. 1582012.

2.6 Gli alloggi, dovranno essere assegnati alle categorie aventi i requisiti soggettivi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

2.7 Nell'ambito del presente avviso, sono ammissibili tutti gli interventi classificati nel DPR n. 380/2001 art. e (L) comma 1 lettera a,b,c,d (restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, interventi di demolizione e ricostruzione), interventi comunque rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti nella disponibilità dei soggetti attuatori, al fine di incrementare la disponibilità di alloggi da assegnare.

2.8 Nello specifico, gli interventi dovranno prevedere i criteri stabiliti nell' "allegato 2" della DGR n.99/2021.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

3.1 Possono presentare manifestazione d'interesse esclusivamente i seguenti Operatori:
- Comuni;
- ATER.

3.2 Saranno escluse le proposte pervenute oltre i termini di scadenza del presente avviso e le proposte presentate da soggetti diversi dai succitati.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

4.1 La proposta - completa della documentazione di seguito indicata - dovrà essere presentata al Dipartimento Edilizia e Territorio - Servizio Edilizia Sociale DPC022 - Via San Bernardino, 25 - 67100 L'Aquila – PEC: *dpc022@pec.regione.abruzzo.it* .

4.2 Ai fini della partecipazione al programma, l'istanza dovrà essere corredata da una proposta di programma contenente:
- *relazione descrittiva degli elementi costitutivi, delle finalità e delle modalità di attuazione*
- *elaborati grafici*
- *scheda progetto, come da allegato al presente avviso, debitamente compilata in ogni parte*
- *QTE debitamente compilato e sottoscritto*

4.2.1 "*INTERVENTI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO SU EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DEI COMUNI E DELLE ATER REGIONALI*":
La relazione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- documentazione grafica circa la localizzazione dell'intervento;
- descrizione tecnica dell'intervento, anche mediante elaborati tecnico-grafici in grado di illustrare esaustivamente lo stesso;
- grado di fattibilità amministrativa (proprietà/disponibilità degli immobili, conformità degli interventi con la normativa vigente e con gli strumenti urbanistici vigenti, verifica di eventuali vincoli di tutela edilizia, culturale, paesaggistica, ecc.);
- descrizione degli interventi atti alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche;
- elaborato in cui sia evidenziato il reale fabbisogno abitativo per contribuire alla riduzione del disagio sociale;
- specifica relazione sulle prestazioni energetiche, a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico rispetto alla classe energetica ante intervento;
- eventuale specifica relazione sugli interventi di miglioramento sismico, con indicazione dell'indice di rischio ante e post intervento.

4.2.2 *"INTERVENTI DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DI ATER E COMUNI"*
La relazione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- documentazione grafica circa la localizzazione dell'intervento;
- descrizione tecnica dell'intervento, anche mediante elaborati tecnico-grafici in grado di illustrare esaustivamente lo stesso;
- grado di fattibilità amministrativa (proprietà/disponibilità degli immobili, conformità degli interventi con la normativa vigente e con gli strumenti urbanistici vigenti, verifica di eventuali vincoli di tutela edilizia, culturale, paesaggistica, ecc.);

- elaborato in cui sia evidenziato il reale fabbisogno abitativo per contribuire alla riduzione del disagio sociale;
- specifica relazione sugli interventi di miglioramento/adeguamento sismico, con indicazione dell'indice di rischio ante e post intervento;
- descrizione degli interventi atti alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche;
- eventuale specifica relazione sulle prestazioni energetiche, a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico rispetto alla classe energetica ante intervento.

4.2.3 ***"PROGETTI PILOTA URBANI"***
- documentazione grafica circa la localizzazione dell'intervento;
- descrizione tecnica dell'intervento, anche mediante elaborati tecnico-grafici in grado di illustrare esaustivamente lo stesso;
- grado di fattibilità amministrativa (proprietà/disponibilità delle aree e/o degli immobili, conformità degli interventi con la normativa vigente e con gli strumenti urbanistici vigenti, verifica di eventuali vincoli di tutela edilizia, idrogeologica, culturale, paesaggistica, ecc.);
- sintetica relazione sui risultati attesi in materia di rigenerazione economica e sociale delle città e delle aree urbane in crisi e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile.

5. VERIFICA DELLE PROPOSTE PERVENUTE, VALUTAZIONE ED ESITI

5.1 Le manifestazioni di interesse pervenute, corredate dalla documentazione prevista all'art. 4, saranno esaminate dal Servizio Edilizia Sociale. Successivamente, sulla base della rispondenza della documentazione trasmessa a quanto previsto dal presente avviso, si procederà alla valutazione delle stesse.
5.2 Ad ogni singola proposta sarà assegnato un punteggio sulla base della documentazione presentata, secondo i seguenti criteri di valutazione:

5.2.1 ***"INTERVENTI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO SU EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DEI COMUNI E DELLE ATER REGIONALI" (max 65 punti):***

A) FABBISOGNO ABITATIVO DELL'AMBITO TERRITORIALE (*max punti 10 mediante interpolazione lineare*)
Comuni con maggiore numero di domande di edilizia residenziale pubblica (in percentuale rispetto alla popolazione residente);

B) TIPOLOGIA INTERVENTO (*secondo i seguenti criteri*)
B1- intervento di manutenzione ordinaria: ***punti 5***;
B2- Intervento di manutenzione straordinaria, con riferimento alla ristrutturazione strutturale di contenitori dimessi, di volumi edilizi dismessi, sottoutilizzati o utilizzati per destinazione improprie, dei quali si propone il recupero e la ristrutturazione edilizia o urbanistica con rispetto degli standard del D.M. 1444: ***punti 10***;
B3- Intervento di completamento con aumento della dotazione di servizio alla residenza di alloggi sociali, con riferimento alla ristrutturazione strutturale di contenitori dimessi, di volumi edilizi dismessi, sottoutilizzati o utilizzati per destinazione improprie, dei quali si propone il recupero e la ristrutturazione edilizia o urbanistica con rispetto degli standard del D.M. 1444: ***punti 15***;

C) QUALITÀ PROPOSTA E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE

Possibilità di modulazione degli spazi in funzione delle varie possibili utenze e dell'introduzione di caratteri anche sperimentali di flessibilità abitativa: ***punti 10;***

D) ACCESSIBILITÀ
D1 – Riduzione delle barriere architettoniche: ***punti 3;***
D2 - Eliminazione delle barriere architettoniche: ***punti 5.***

E) RISPARMIO ENERGETICO (*max punti 15*)
E1 - Utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti di energia rinnovabile ***(max 10 punti secondo i seguenti parametri):***
E1.1 Installazione di pannelli solari termici: ***punti 2;***
E1.2 Installazione di pannelli fotovoltaici: ***punti 2;***
E1.3 Installazione di coibentazione invernale/estiva: ***punti 2;***
E1.4 Installazione di sistemi naturali per il raffrescamento estivo: ***punti 2;***

E1.5 Installazione di sistemi a pompa di calore/condensazione: ***punti 2;***

E2 - Miglioramento efficientamento energetico edifici da assegnare in base al salto di classe energetica ante e post intervento ***(secondo i seguenti parametri)***:
E2.1 salto di 1 classe energetica: ***punti 1***;
E2.2 salto di 2 classi energetiche: ***punti 2***;
E2.3 salto di 3 o più classi energetiche: ***punti 5***;

(*Obbligatorio per l'assegnazione del punteggio allegare apposita relazione dimostrativa da cui si desuma anche la classe energetica ante e post intervento*)

F) EVENTUALE PUNTEGGIO PREMIALE PER MIGLIORAMENTO SISMICO

F1) Miglioramento fino al 60% del grado di sicurezza sismico: ***punti 5***
F2) Miglioramento fino al 80% del grado di sicurezza sismico: ***punti 10***

5.2.2 "INTERVENTI DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO DEGLI IMMOBILI RESIDENZIALI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ATER E COMUNI" (max 55 punti):

A) FABBISOGNO ABITATIVO DELL'AMBITO TERRITORIALE (*max punti 10 mediante interpolazione lineare*)

Comuni con maggiore numero di domande di edilizia residenziale pubblica (in percentuale rispetto alla popolazione residente);

B) MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO

B1) Miglioramento fino al 60% del grado di sicurezza sismico: ***punti 5***
B2) Miglioramento fino al 80% del grado di sicurezza sismico: ***punti 10***
B3) Adeguamento: ***punti 15*** (*solo in presenza di progetto definitivo*)
(*Obbligatorio per l'assegnazione del punteggio allegare apposita relazione dimostrativa da cui si desuma anche l'indice di rischio ante e post intervento*)

C) QUALITÀ PROPOSTA E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE

Possibilità di modulazione degli spazi in funzione delle varie possibili utenze e dell'introduzione di caratteri anche sperimentali di flessibilità abitativa: ***punti 10;***

D) ACCESSIBILITÀ

D1 – Riduzione delle barriere architettoniche: ***punti 3;***
D2 - Eliminazione delle barriere architettoniche: ***punti 5.***

E) EVENTUALE PUNTEGGIO PREMIALE PER RISPARMIO ENERGETICO (*max punti 15*)

E1 - Utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti di energia rinnovabile ***(max 10 punti secondo i seguenti parametri):***
E1.1 Installazione di pannelli solari termici: ***punti 2;***
E1.2 Installazione di pannelli fotovoltaici: ***punti 2;***
E1.3 Installazione di coibentazione invernale/estiva: ***punti 2;***
E1.4 Installazione di sistemi naturali per il raffrescamento estivo: ***punti 2;***
E1.5 Installazione di sistemi a pompa di calore/condensazione: ***punti 2;***

E2 - Miglioramento efficientamento energetico edifici da assegnare in base al salto di classe energetica ante e post intervento ***(secondo i seguenti parametri)***:
E2.1 salto di 1 classe energetica: ***punti 1***;
E2.2 salto di 2 classi energetiche: ***punti 2***;
E2.3 salto di 3 o più classi energetiche: ***punti 5***;

(*Obbligatorio per l'assegnazione del punteggio allegare apposita relazione dimostrativa da cui si desuma anche la classe energetica ante e post intervento*)

5.2.3 "PROGETTI PILOTA URBANI" (max 100 punti):

A) INTERVENTI RICONDUCIBILI A TEMATICHE DI RIGENERAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA CON RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO *(max 25 punti)*

A1 – Riqualificazione, rigenerazione e il riuso del patrimonio edilizio residenziale esistente: ***25 punti***
A2 – Recupero e riqualificazione delle aree periferiche compromesse e degradate: ***20 punti***

A3 – Bonifica dei siti industriali dismessi, mediante riconversione e recupero dei capannoni industriali abbandonati: ***15 punti***

B) PROMOZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA NELLE CITTÀ *(max 15 punti secondo i seguenti parametri)*

B1 – adeguamento delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche, anche mediante acquisto di mezzi a ridotte emissioni di CO2: ***punti 5;***

B2 – promozione dell'uso di mezzi di trasporto "lenti e puliti", come la bicicletta e i veicoli elettrici: ***punti 5;***

B3 – promozione della diffusione dell'utilizzo di veicoli in condivisione (es. bike sharing): ***punti 5;***

C) FAVORIRE LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE

Interventi finalizzati all'inclusione economica e sociale con l'obiettivo di uguagliare le opportunità socio-economiche dei cittadini: ***punti 15***

D) APPROCCIO DI TIPO INNOVATIVO *(max 15 punti secondo i seguenti parametri)*

D1 – Arredi urbani innovativi (es. sistema di ricarica wireless per dispositivi mobili integrata): ***punti 5;***

D2 – Installazione di colonnine per ricarica di mezzi elettrici: ***punti 5;***

D3 – Installazione di sistemi wi-fi: ***punti 5;***

E) CARATTERE DIMOSTRATIVO TALE DA CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO DELL'ESPERIENZA VERSO ALTRI CONTESTI URBANI: *punti 10*

F) MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE URBANO, ATTRAVERSO IL RESTAURO DI EDIFICI E CREAZIONE DI SPAZI VERDI: *max 10 PUNTI secondo i seguenti parametri*

F1 – Realizzazione di parchi urbani: ***punti 2;***

F2 – realizzazione di spazi per la mobilità sostenibile: ***punti 2;***

F3 – recupero d'immobili dismessi per funzioni pubbliche e collettive: ***punti 2;***

F4 – riqualificazione degli spazi pubblici e dei centri storici: ***punti 2;***

F4 – ricucitura con i nodi della mobilità pubblica e con le stazioni: ***punti 2;***

G) CREAZIONE DI SISTEMI PER UN'EFFICACE GESTIONE DELL'ENERGIA E PER UNA MAGGIORE UILIZZAZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI

Utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti di energia rinnovabile: ***max 10 punti secondo i seguenti parametri***

G1 – installazione di pannelli solari termici: ***punti 2;***

G2 – installazione di pannelli fotovoltaici: ***punti 2;***

G3 – installazione di coibentazione invernale/estiva: ***punti 2;***

G4 – installazione di sistemi naturali per il raffrescamento estivo: ***punti 2;***

G5 – installazione di sistemi a pompa di calore/condensazione: ***punti 2.***

La data di scadenza per la presentazione delle proposte è di 45 giorni dalla pubblicazione sul BURAT del presente avviso.

Il Servizio Edilizia Sociale, istruite le proposte pervenute verificando i requisiti dichiarati nella scheda progetto prodotta in allegato alla richiesta di partecipazione, predisporrà la graduatoria provvisoria dei programmi ritenuti ammissibili, nonché l'elenco dei programmi esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione.

A parità di punteggio tra due o più proposte verrà data preferenza al punteggio più alto conseguito al punto A (Fabbisogno abitativo dell'ambito territoriale) e, in caso di ulteriore parità, a cascata ai punteggi relativi ai successivi punti, da B ad E/G. In caso di ulteriore parità verrà data preferenza al comune con maggior numero di abitanti.

I risultati della suddetta attività saranno approvati con determina del Dirigente del Servizio.

La Regione si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle altre proposte ritenute ammissibili, mediante scorrimento della graduatoria, qualora si rendessero in seguito disponibili altre risorse e nei limiti delle stesse.

PIERPAOLO
PESCARA
DIRETTORE
REGIONE
ABRUZZO
06.10.2021
11:59:59
GMT+01:00

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica
Ufficio Programmi, Norme e Programmi integrati
Portici San Bernardino - 67100 L'Aquila
Pec: dpc022@pec.regione.abruzzo.it
Peo: dpc022@regione.abruzzo.it

SCHEDA PROGETTO

INTERVENTI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO SU EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DEI COMUNI E DELLE ATER REGIONALI

SOGGETTO PROPONENTE	LOCALIZZAZIONE			*Data Pres.ne*
	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	
			0	
IMPORTO PROGETTO	€			
COFINANZIAMENTO	€			
FINANZIAMENTO RICHIESTO	€			

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	**S/N**
- documentazione grafica circa la localizzazione dell'intervento	☐
- descrizione tecnica dell'intervento, anche mediante elaborati tecnico-grafici in grado di illustrare esaustivamente lo stesso	☐
- grado di fattibilità amministrativa (proprietà/disponibilità degli immobili, conformità degli interventi con la normativa vigente e con gli strumenti urbanistici vigenti, verifica di eventuali vincoli di tutela edilizia, culturale, paesaggistica, ecc.)	☐
- descrizione degli interventi atti alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche	☐
- elaborato in cui sia evidenziato il reale fabbisogno abitativo per contribuire alla riduzione del disagio sociale	☐
- specifica relazione sulle prestazioni energetiche, a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico rispetto alla classe energetica ante intervento	☐

A) FABBISOGNO ABITATIVO DELL'AMBITO TERRITORIALE (max punti 10 con interpolazione lineare)	
ABITANTI	0
N. DOMANDE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0
RAPPORTO %	#DIV/0!
PUNTEGGIO ASSEGNATO	

B) TIPOLOGIA INTERVENTO (*max punti 15*)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
B1- intervento di manutenzione ordinaria	☐	5		
B2- Intervento di manutenzione straordinaria, con riferimento alla ristrutturazione strutturale di contenitori dimessi, di volumi edilizi dismessi, sottoutilizzati o utilizzati per destinazione improprie, dei quali si propone il recupero e la ristrutturazione edilizia o urbanistica con rispetto degli standard del D.M. 1444	☐	10		
B3- Intervento di completamento con aumento della dotazione di servizio alla residenza di alloggi sociali, con riferimento alla ristrutturazione strutturale di contenitori dimessi, di volumi edilizi dismessi, sottoutilizzati o utilizzati per destinazione improprie, dei quali si propone il recupero e la ristrutturazione edilizia o urbanistica con rispetto degli standard del D.M. 1444	☐	15		
		TOTALE B		

C) QUALITA' PROPOSTA E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE:		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO
Possibilità di modulazione degli spazi in funzione delle varie possibili utenze e dell'introduzione di caratteri anche sperimentali di flessibilità abitativa	☐	10		
		TOTALE C		

D) ACCESSIBILITA' (*max punti 5*)		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO
D1 – Riduzione delle barriere architettoniche	☐	3		
D2 - Eliminazione delle barriere architettoniche	☐	5		
		TOTALE D		

E) RISPARMIO ENERGETICO (*max punti 15*)		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO
E1.1 Installazione di pannelli solari termici	☐	2		
E1.2 Installazione di pannelli fotovoltaici	☐	2		
E1.3 Installazione di coibentazione invernale/estiva	☐	2		
E1.4 Installazione di sistemi naturali per il raffrescamento estivo	☐	2		
E1.5 Installazione di sistemi a pompa di calore/condensazione	☐	2		
E2.1 salto di 1 classe energetica	☐	1		
E2.2 salto di 2 classi energetiche	☐	2		
E2.3 salto di 3 o più classi energetiche	☐	5		
		TOTALE E		

F) EVENTUALE PUNTEGGIO PREMIALE PER MIGLIORAMENTO SISMICO (*max punti 10*)		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO
F1- Miglioramento fino al 60% del grado di sicurezza sismico	☐	5		
F2- Miglioramento fino al 80% del grado di sicurezza sismico	☐	10		
		TOTALE F		

	DICHIARATO	ASSEGNATO
PUNTEGGIO TOTALE		

NOTE

Data _____

PIERPAOLO PESCARA
DIRETTORE
REGIONE ABRUZZO
06.10.2021
11:59:59
GMT+01:00

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica
Ufficio Programmi, Norme e Programmi integrati
Portici San Bernardino - 67100 L'Aquila
Pec: dpc022@pec.regione.abruzzo.it
Peo: dpc022@regione.abruzzo.it

SCHEDA PROGETTO

INTERVENTI DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI DI ERP DI PROPRIETÀ DI ATER E COMUNI

SOGGETTO PROPONENTE	LOCALIZZAZIONE			*Data Pres.ne*
	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	
			0	
IMPORTO PROGETTO	€			
COFINANZIAMENTO	€			
FINANZIAMENTO RICHIESTO	€			

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	S/N
- documentazione grafica circa la localizzazione dell'intervento	☐
- descrizione tecnica dell'intervento, anche mediante elaborati tecnico-grafici in grado di illustrare esaustivamente lo stesso	☐
- grado di fattibilità amministrativa (proprietà/disponibilità degli immobili, conformità degli interventi con la normativa vigente e con gli strumenti urbanistici vigenti, verifica di eventuali vincoli di tutela edilizia, culturale, paesaggistica, ecc.)	☐
- specifica relazione sugli interventi di miglioramento/adeguamento sismico, con indicazione dell'indice di rischio ante e post intervento	☐
- descrizione degli interventi atti alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche	☐
- elaborato in cui sia evidenziato il reale fabbisogno abitativo per contribuire alla riduzione del disagio sociale	☐
- eventuale specifica relazione sulle prestazioni energetiche, a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico rispetto alla classe energetica ante intervento	☐

A) FABBISOGNO ABITATIVO DELL'AMBITO TERRITORIALE (*max punti 10 con interpolazione lineare*)	
ABITANTI	0
N. DOMANDE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0
RAPPORTO %	#DIV/0!
PUNTEGGIO ASSEGNATO	

B) MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO (*max punti 15*)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
B1- Miglioramento fino al 60% del grado di sicurezza sismico	☐	5		
B2- Miglioramento fino al 80% del grado di sicurezza sismico	☐	10		
B3- Adeguamento (solo in presenza di progetto definitivo)	☐	15		
		TOTALE B		

C) QUALITA' PROPOSTA E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE:		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
Possibilità di modulazione degli spazi in funzione delle varie possibili utenze e dell'introduzione di caratteri anche sperimentali di flessibilità abitativa	☐	10		
		TOTALE C		

D) ACCESSIBILITA' (*max punti 5*)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
D1 – Riduzione delle barriere architettoniche	☐	3		
D2 - Eliminazione delle barriere architettoniche	☐	5		
		TOTALE D		

E) EVENTUALE PUNTEGGIO PREMIALE PER RISPARMIO ENERGETICO (*max punti 15*)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
E1.1 Installazione di pannelli solari termici	☐	2		
E1.2 Installazione di pannelli fotovoltaici	☐	2		
E1.3 Installazione di coibentazione invernale/estiva	☐	2		
E1.4 Installazione di sistemi naturali per il raffrescamento estivo	☐	2		
E1.5 Installazione di sistemi a pompa di calore/condensazione	☐	2		
E2.1 salto di 1 classe energetica	☐	1		
E2.2 salto di 2 classi energetiche	☐	2		
E2.3 salto di 3 o più classi energetiche	☐	5		
		TOTALE E		

	DICHIARATO	**ASSEGNATO**
PUNTEGGIO TOTALE		

NOTE

Data _____

PIERPAOLO
PESCARA
DIRETTORE
REGIONE
ABRUZZO
06.10.2021
11:59:59
GMT+01:00

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica
Ufficio Programmi, Norme e Programmi integrati
Portici San Bernardino - 67100 L'Aquila
Pec: dpc022@pec.regione.abruzzo.it
Peo: dpc022@regione.abruzzo.it

SCHEDA PROGETTO

PROGETTI PILOTA URBANI

SOGGETTO PROPONENTE	LOCALIZZAZIONE			*Data Pres.ne*
	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	
			0	
IMPORTO PROGETTO	€			
COFINANZIAMENTO	€			
FINANZIAMENTO RICHIESTO	€			

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	S/N
- documentazione grafica circa la localizzazione dell'intervento	☐
- descrizione tecnica dell'intervento, anche mediante elaborati tecnico-grafici in grado di illustrare esaustivamente lo stesso	☐
- grado di fattibilità amministrativa (proprietà/disponibilità degli immobili, conformità degli interventi con la normativa vigente e con gli strumenti urbanistici vigenti, verifica di eventuali vincoli di tutela edilizia, culturale, paesaggistica, ecc.)	☐
- descrizione degli interventi atti alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche	☐
- sintetica relazione sui risultati attesi in materia di rigenerazione economica e sociale delle città e delle aree urbane in crisi e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile	☐

A) INTERVENTI RICONDUCIBILI A TEMATICHE DI RIGENERAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANA CON RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO (max punti 25)		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO
A1 – Riqualificazione, rigenerazione e il riuso del patrimonio edilizio residenziale esistente	☐	25		
A2 – Recupero e riqualificazione delle aree periferiche compromesse e degradate	☐	20		
A3 – Bonifica dei siti industriali dismessi, mediante riconversione e recupero dei capannoni industriali abbandonati	☐	15		
		TOTALE A		

B) PROMOZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA NELLE CITTÀ (*max punti 15*)		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO
B1- adeguamento delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche, anche mediante acquisto di mezzi a ridotte emissioni di CO_2	☐	5		
B2- promozione dell'uso di mezzi di trasporto "lenti e puliti", come la bicicletta e i veicoli elettrici	☐	5		
B3- promozione della diffusione dell'utilizzo di veicoli in condivisione (es. bike sharing)	☐	5		
		TOTALE B		

C) FAVORIRE LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE:		PUNTEGGIO		
		BANDO	DICHIARATO	ASSEGNATO

Interventi finalizzati all'inclusione economica e sociale con l'obiettivo di uguagliare le opportunità socio-economiche dei cittadini	☐	15		
		TOTALE C		

D) APPROCCIO DI TIPO INNOVATIVO (*max punti 15*)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
D1 – Arredi urbani innovativi (es. sistema di ricarica wireless per dispositivi mobili integrata)	☐	5		
D2 – Installazione di colonnine per ricarica di mezzi elettrici:	☐	5		
D3 - Installazione di sistemi wi-fi	☐	5		
		TOTALE D		

E) CARATTERE DIMOSTRATIVO TALE DA CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO DELL'ESPERIENZA VERSO ALTRI CONTESTI URBANI (punti 10)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
	☐	10		
		TOTALE E		

F) MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE URBANO, ATTRAVERSO IL RESTAURO DI EDIFICI E CREAZIONE DI SPAZI VERDI (*max punti 10*)		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
F1 – Realizzazione di parchi urbani	☐	2		
F2 – realizzazione di spazi per la mobilità sostenibile	☐	2		
F3 – recupero d'immobili dismessi per funzioni pubbliche e collettive	☐	2		
F4 – riqualificazione degli spazi pubblici e dei centri storici	☐	2		
F4 – ricucitura con i nodi della mobilità pubblica e con le stazioni	☐	2		
		TOTALE F		

G) CREAZIONE DI SISTEMI PER UN'EFFICACE GESTIONE DELL'ENERGIA E PER UNA MAGGIORE UILIZZAZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI: utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi energetici e utilizzo di fonti di energia rinnovabile **(*max punti 10*)**		**PUNTEGGIO**		
		BANDO	**DICHIARATO**	**ASSEGNATO**
G1 – installazione di pannelli solari termici:	☐	2		
G2 – installazione di pannelli fotovoltaici:	☐	2		
G3 – installazione di coibentazione invernale/estiva:	☐	2		
G4 – installazione di sistemi naturali per il raffrescamento estivo	☐	2		
G5 – installazione di sistemi a pompa di calore/condensazione:	☐	2		
		TOTALE G		

	DICHIARATO	**ASSEGNATO**
PUNTEGGIO TOTALE		

NOTE

Data _____

PIERPAOLO PESCARA
DIRETTORE REGIONE ABRUZZO
06.10.2021 11:59:59 GMT+01:00

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 01.09.2021, N. DPC026/226

CIAVATTA Srl. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario.

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/226 del 01/09/2021

DIPARTIMENTO: **TERRITORIO - AMBIENTE**

SERVIZIO: **GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

UFFICIO: **PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

OGGETTO: **CIAVATTA Srl**. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario.

Titolarità: CIAVATTA Srl;
C.F. e P. I.V.A.: 02098320696;
Sede Legale e Operativa: Zona Industriale – Via Maria Belisario, n° 8 – SAN SALVO (CH);
Identificazione catastale: Comune di San Salvo (CH) - Foglio 8 - Particella 706;
P.R.T.: Zona industriale di ristrutturazione e completamento;
Superficie per attività: 3.200 mq scoperti – 1.500 mq coperti;
Superficie complessiva impianto: 4.700 mq;
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti: n° 152068 del 25.08.2004;
Normativa di riferimento: D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i.;
Codici EER: 16 01 04* - Veicoli fuori uso; 16 01 06 – Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;
Operazioni: R12 – R13;
Potenzialità: R13: Istantanea: 4 veicoli – 4 t; Annua: 200 veicoli – 200 t; R12: Annua: 200 veicoli – 200 t;
Codice S.G.R.B.: AU-CH-17;
Coordinate geografiche: Sistema di riferimento: UTM 42.045041, 14.738187;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

…… OMISSIS ……

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 04.06.2021, nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario nel Comune di SAN SALVO (CH) - Zona Industriale - Via Maria Belisario n° 8, della Ditta CIAVATTA S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB dpc026 – e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;

3) di **AUTORIZZARE** la Ditta CIAVATTA S.r.l. alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario di cui al ***punto 2)***, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:

3.1) Prescrizioni di cui all'Allegato A – Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE), Allegato B – nota della Provincia di Chieti, Allegato C – nota dell'ARTA – Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto; Allegato D -

Verbale della Conferenza di Servizi del 04.06.2021; Allegato E – Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – AUA sede di Pescara – dpc025;

3.2) Ottemperanza di quanto disposto dal D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119 e nello specifico:

- ✓ dovrà essere installato un adeguato sistema di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso (*Nel caso non sia possibile nel termine previsto dalla norma si potrà richiedere all'AC la concessione di utilizzo di sistemi alternativi anche esterni per ulteriori 12 mesi*);
- ✓ entro 10 giorni lavorativi si dovranno effettuare le operazioni di messa in sicurezza dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, anche se non risulta ancora cancellato dal PRA;
- ✓ si dovrà garantire la tracciabilità dei pezzi di ricambio venduti con l'indicazione dei documenti di vendita dei ricambi matricolati posti in commercio;
- ✓ si dovranno prevedere, sulle componenti smontate dai veicoli fuori uso, anche le operazioni di condizionamento consistenti in pulizia, controllo, riparazione e verifica della funzionalità per verificare la possibilità del reimpiego nel mercato del ricambio;
- ✓ a seguito dell'emanazione di apposito DPR che avverrà entro 180 dal Decreto, si dovrà utilizzare il nuovo Registro Unico Telematico dei veicoli fuori uso che andrà a sostituire il *Registro della Questura* previsto dal D.lgs. 285/1992;
- ✓ si dovrà presentare regolarmente il MUD, pena la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da 2 a 6 mesi;
- ✓ si dovranno effettuare anche disgiuntamente le attività di recupero R12 e R13;

Inoltre, **in materia di prevenzione rischi e gestione stoccaggi rifiuti** la Ditta CIAVATTA S.r.l., dovrà rispettare le disposizioni di cui alla Legge 01/12/2018, n. 132 – art. 26 bis) che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare, le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

- ✓ Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

4) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al ***punto 3)***:

5) di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi con le operazioni e le potenzialità, di seguito elencate, nel rispetto delle prescrizioni riportate al ***punto 3)***:

5.1) Codici EER:

- 16 01 04* - Veicoli fuori uso;
- 16 01 06 – Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;

5.2) Operazioni: R12 – R13;

5.3) Potenzialità:

- R13: Istantanea: 4 veicoli – 4 t; Annua: 200 veicoli – 200 t;
- R12: Annua: 200 veicoli – 200 t;

6) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

7) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

8) di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al SGRB - dpc026, al competente Distretto Sub Provinciale dell'A.R.T.A. di San Salvo Vasto, alla Provincia di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti e al Comune di San Salvo (CH);

9) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al SGRB - dpc026 della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
9.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al punto **18.2);**
9.2 Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- ✓ L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

9.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
9.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
9.5 Data di avvio dell'impianto.

10) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:
- ✓ La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
- ✓ La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

11) di **PRESCRIVERE** che la Ditta CIAVATTA S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai ***punti 9) e 10)*** anche al Distretto Sub Provinciale dell'A.R.T.A. di San Salvo Vasto, alla Provincia di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano –Vasto – Chieti e al Comune di San Salvo (CH), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 18.2)**;

12) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

13) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
Nei casi di cui alle ***lettere b) - c)*** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

14) di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

15) di **PRESCRIVERE** alla CIAVATTA S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:

15.1**)** Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

15.2**)** Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

15.3**)** Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

15.4**)** Di stabilire in **6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

16) di **PRESCRIVERE** che la CIAVATTA S.r.l. in merito all'Autorizzazione Unica Regionale (A.U.A) rilasciata con D.D. n° 130 del 26.05.2020, provveda ad inviare al dpc025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio **entro 10 gg.** dal rilascio del presente Provvedimento (Codice SGRB: AU-CH-17), **istanza di REVOCA della predetta autorizzazione**, dandone riscontro al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (dpc026), **al fine di rendere effettivamente operativa la presente autorizzazione regionale a seguito dell'eliminazione di qualsivoglia incompatibilità gestionale e/o sovrapposizione di autorizzazioni regionali riguardanti il complesso impiantistico**, oggetto del nuovo titolo abilitativo ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

17) di **RICHIAMARE** CIAVATTA S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

18) di **OBBLIGARE** CIAVATTA S.r.l. a:

18.1**)** Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

18.2**)** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;

19) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

21) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – con **Codice AU-CH-017** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

22) di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:

22.1) Allegato A – Quadro Emissioni in Atmosfera (QRE);

22.2) Allegato B - Nota della Provincia di Chieti;
22.3) Allegato C – Nota dell'ARTA – Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto;
22.4) Allegato D – Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 04.06.2021;
22.5) Allegato E – Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – AUA sede di Pescara – dpc025;

23) di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della CIAVATTA S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

24) di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di San Salvo (CH), all'A.R.T.A. - Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto, all'Amministrazione Provinciale di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano – Vasto – Chieti e all'ARTA – Sede Centrale di Pescara;

25) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

26) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

27) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. Gabriele Costantini)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Salvatore Corroppolo)
Firmato digitalmente

Segue allegato

QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI CIAVATTA S.r.l. via Marisa Bellisario Zona I 8 – 66050 SAN SALVO (CH)	SAN SALVO li, 28/12/2020	REGIONE ABRUZZO ALLEGATO "A" alla DD DPC026/226 del 01/09/2021 REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni (h/giorno)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante			Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101MPa]	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	Preparazione veicoli	24000	8	Discontinua	amb.			Polveri Totali	3	0,072	6	0,6 x 0,7	F.T.	--
E2	Preparazione vernici	1.400	8	Discontinua	amb.	All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe I (Tab. D)	SOV	3,5	0,063	6	0,6 x 0,7	F.T.	--
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe II (Tab. D)	SOV	10	0,252				
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe III (Tab. D)	SOV	60	1,89				
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe IV (Tab. D)	SOV	85	3,78				
E 3	Fase di verniciatura	18.000	8	Discontinua	amb.	All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III		Polveri Totali	3	0,054	6	0,6 x 0,7	F.T.	---
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe I (Tab. D)	SOV	3,5	0,063				
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe II (Tab. D)	SOV	10	0,252				
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe III (Tab. D)	SOV	60	1,89				
						All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III	Classe IV (Tab. D)	SOV	85	3,78				
E 3	Fase di asciugatura	18.000	8	Discontinua	30	All.1 P. V D.Lgs 152/06 P.III [48.3]		Polveri Totali	3	0,054	6	0,6 x 0,7	F.T.	---
								COT	35	0,9				
E3.1	Bruciatore	emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1, Parte I – Allegato IV – lettera dd) del D.Lgs 152/06												

C= Ciclone — F.T.= Filtro a tessuto — P.E.= Precipitatore elettrostatico

A.U.= Abbattitore a umido — A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi — A.S.= Assorbitore

A.D.= Adsorbitore — P.T.= Postcombustore termico — P.C.= Postcombustore catalitico

Timbro e firma tecnico abilitato

Dott. Ing. D'ALÒ LIVIO ATESSA n. 215 Albo Ingegneri Prov. Chieti

Timbro e firma del Gestore

CIAVATTA srl
AUTOFFICINA AUTORIZZATA "FIAT"
Zona Ind.le I - Via M. Bellisario, 8
66050 SAN SALVO (CH)
Tel./Fax 0873.64227

p_ch.p_ch.REGISTRO UFFICIALE.U.0008195.14-05-2021

PROVINCIA DI CHIETI

REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO "B" alla DD DPC026/226 del 01/09/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

Fascicolo 53228
Titolario 01.09.11

Trasmissione via PEC / Email

dpc026@pec.regione.abruzzo.it	Regione Abruzzo Rif. prot. n.0143324/21
suaptrigno@pec.it suap.trignosinellosuaptrigno@pec.it	E,p.c. SUAP Trigno Sinello
serviziosegreteria@comunesansalvo.legalmail.it	Comune Di San Salvo (CH)
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it sede.centrale@pec.artaabruzzo.it	ARTA- Distretto Provinciale di San Salvo
info@pec.asl2abruzzo.it	A.U.S.L. - N° 2
com.chieti@cert.vigilfuoco.it	Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco
arapabruzzo@pec.it	ARAP Vasto – Sede Pescara
sasispa@legalmail.it	SASI S.P.A. - Lanciano
dpd026@pec.regione.abruzzo.it dpc025@pec.regione.abruzzo.it dpc024@pec.regione.abruzzo.it dpe017@pec.regione.abruzzo.it dpf@pec.regione.abruzzo.it dpc002@pec.regione.abruzzo.it	Regione Abruzzo
polizia.provinciale@provincia.chieti.it	Corpo Polizia Provinciale di Chieti
ciavattasrl@pec.it	Ciavatta S.r.l.

OGGETTO: CIAVATTA Srl. Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario. Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla nota citata in indirizzo e all'oggetto indicato, si comunica quanto segue.

Preliminarmente è opportuno evidenziare che dall'esame della documentazione pubblicata sul sito regionale dedicato, è emerso che questo Ente non era tra i destinatari della nota del 07.09.2020 con la quale il SUAP competente ha trasmesso l'istanza della Ditta.

Dirigente: Ing. Nicola Pasquini
Servizio- Ambiente
P.O.: Dott. Francesco Tarricone
E-mail: francesco.tarricone@provincia.chieti.it
Istruttore: Avv. Sefora Placido
Tel. 0871.408.2204 – 4082211

SETTORE 2
Ambiente
Corso Marrucino 97- 66100 CHIETI
C.F. 80000130692 – P.IVA 00312650690
www.provincia.chieti.it
PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it

SETTORE N. 2

p_ch.p_ch.REGISTRO UFFICIALE.U.0008195.14-05-2021

PROVINCIA DI CHIETI

Fascicolo 53228
Titolario 01.09.11

Trasmissione via PEC / Email

dpc026@pec.regione.abruzzo.it — Regione Abruzzo
Rif. prot. n.0143324/21

suaptrigno@pec.it — E,p.c. SUAP Trigno Sinello
suap.trignosinellosuaptrigno@pec.it

serviziosegreteria@comunesansalvo.legalmail.it — Comune Di San Salvo (CH)

dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it — ARTA- Distretto Provinciale di San Salvo
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

info@pec.asl2abruzzo.it — A.U.S.L. - N° 2

com.chieti@cert.vigilfuoco.it — Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco

arapabruzzo@pec.it — ARAP Vasto – Sede Pescara

sasispa@legalmail.it — SASI S.P.A. - Lanciano

dpd026@pec.regione.abruzzo.it — Regione Abruzzo
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
dpe017@pec.regione.abruzzo.it
dpf@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

polizia.provinciale@provincia.chieti.it — Corpo Polizia Provinciale di Chieti

ciavattasrl@pec.it — Ciavatta S.r.l.

OGGETTO: CIAVATTA Srl. Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario. Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla nota citata in indirizzo e all'oggetto indicato, si comunica quanto segue.

Preliminarmente è opportuno evidenziare che dall'esame della documentazione pubblicata sul sito regionale dedicato, è emerso che questo Ente non era tra i destinatari della nota del 07.09.2020 con la quale il SUAP competente ha trasmesso l'istanza della Ditta.

Dirigente: Ing. Nicola Pasquini
Servizio- Ambiente
P.O.: Dott. Francesco Tarricone
E-mail: francesco.tarricone@provincia.chieti.it
Istruttore: Avv. Sefora Placido
Tel. 0871.408.2204 – 4082211

SETTORE 2
Ambiente
Corso Marrucino 97- 66100 CHIETI
C.F. 80000130692 – P.IVA 00312650690
www.provincia.chieti.it
PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it

SETTORE N. 2

PROVINCIA DI CHIETI

In relazione alla Conferenza indetta, questo Servizio, ai sensi della LR n. 32/2015, dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e dal riscontro dato dalla Ditta alla richiesta provinciale del 15.04.2021 prot. n. 6242, non rileva una competenza tecnica sulla quale esprimersi.

Per quanto attiene invece gli accertamenti e le verifiche di cui al D. Lgs n.209/2003, si rammenta che questo Ente non dispone di personale ispettivo in materia ambientale, poiché tutto il personale della Polizia Provinciale di Chieti è in avvalimento presso codesta Regione che ne dispone funzionalmente.

L'esame della documentazione agli atti, e di quella visibile sul sito regionale, non ha compreso, per incompetenza, le verifiche urbanistiche riferite all'ubicazione dell'impianto e al rispetto dei criteri localizzativi di cui al Piano Regionale di gestione dei Rifiuti vigente, nonché la normativa in materia di VA/VIA. È evidente che l'intervento in questione deve rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTAP, PRP, PAI, piano regionale di gestione dei rifiuti, etc..), ogni altro atto a valenza generale o pianificatoria e le prescrizioni dirette comunali in materia di gestione del territorio, di vincoli e di limitazioni d'uso del suolo, non costituendo la presente un parere urbanistico in quanto non richiesto.

Richiamando il principio di precauzione, qualora la ditta attiverà le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati), anche solo effettuando comunicazione ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del D. Lgs. n. 152/2006, si evidenzia la necessità di prescrivere l'attuazione delle misure di cui al citato Titolo V, al fine di verificare e garantire la compatibilità dell'attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee ed escludere eventuali impatti sulla salute.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Nicola Pasquini)

Dirigente: Ing. Nicola Pasquini
Servizio- Ambiente
P.O.: Dott. Francesco Tarricone
E-mail: francesco.tarricone@provincia.chieti.it
Istruttore: Avv. Sefora Placido
Tel. 0871.408.2204 – 4082211

SETTORE 2
Ambiente
Corso Marrucino 97- 66100 CHIETI
C.F. 80000130692 – P.IVA 00312650690
www.provincia.chieti.it
PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it

SETTORE N. 2

artaabruzzo
agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO "C" alla DD DPC026/226 del 01/09/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

ALLA GIUNTA REGIONALE
Servizio Gestione rifiuti e bonifiche
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: CIAVATTA Srl.- Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso disciplinati dal D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 e dall'art. 231 del D.Lgs 152/2006.
Parere tecnico.

In riferimento alla Convocazione della Conferenza dei Servizi relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicata nella zona industriale nel Comune di San Salvo (CH), si relaziona in merito e si trasmette il parere di competenza.

Esaminata la documentazione tecnica e gli elaborati cartografici allegati alla richiesta prodotta dalla Ditta, si comunica che la Società Ciavatta è già in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con determinazione dirigenziale n. 130 del 26/05/2020 della Regione Abruzzo, per l'attività di autofficina e carrozzeria per i seguenti titoli abilitativi:

— autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1 - 66050 San Salvo (Ch)
Tel.: 0873/549367 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it PEC: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

Certificato N° 205977

— autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

— comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

La ditta fa richiesta di autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da ubicarsi all'interno di una porzione di lotto di terreno dove si trovano attualmente altre tipologie di attività afferenti la ditta CIAVATTA.

Per la precisione l'attività per il trattamento dei veicoli fuori uso verrà realizzata all'interno di:

- una porzione del corpo fabbricato nel quale verranno effettuate le operazioni di bonifica e messa in sicurezza dei veicoli fuori uso ed il deposito dei rifiuti pericolosi derivanti dalle attività;
- una porzione del piazzale esterno per il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti.

L'adeguamento dell'impianto esistente consiste nella riorganizzazione degli spazi per un'idonea collocazione ed deposito dei materiali in ingresso ed uscita dal centro veicoli fuori uso.

I requisiti tecnici del centro di raccolta e degli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso sono indicati nell'allegato I del D.Lgs. 209/2003.

La Relazione tecnica presentata dalla società a firma dell'ing. D'Alò Luzio, considera che l'impianto in oggetto sarà dotato di aree destinate al:

◊ CONFERIMENTO AUTOVETTURE,

◊ BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA,

◊ DEMOLIZIONE,

◊ ROTTAMAZIONE,

◊ ALLONTANAMENTO MATERIALE DALL'IMPIANTO.

Inoltre sono previste:

- idonea recinzione lungo tutto il perimetro,
- area adeguata dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio,
- adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione,
- adeguati sistemi di convogliamento delle acque meteoriche,
- adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui.
-

Nell'impianto verranno gestiti veicoli fuori uso con le operazione di recupero R13 ed R12 con le seguenti potenzialità:

I. potenzialità istantanea in R13: n. 4 veicoli- 4 t/g,
II. potenzialità annua in R13: n. 200 veicoli- 200 t/a,
III. potenzialità annua in R12: n. 200 veicoli- 200 t/a.

Analizzati gli aspetti tecnici e considerati i principi della normativa di settore, si vincola la ditta all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni, nel rispetto delle norme sia ambientali che di sicurezza, tenendo conto delle attività poste in essere e adeguatamente dimensionato in funzione delle operazioni effettuate.

Nello specifico le dimensioni e le caratteristiche dell'impianto devono essere tali da garantire:

•l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli;

•lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori posti in adeguati bacini di contenimento di capacità almeno pari al 30% della capacità complessiva di stoccaggio;

•lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso;

•l'adeguato stoccaggio dei pneumatici fuori uso;

•l'adeguato deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
•la corretta gestione dei rifiuti contenenti CFC e HFC che deve avvenire secondo le prescrizioni di cui al DM 20 settembre 2002;

•la presenza di detersivi/ sgrassanti da utilizzarsi in caso di perdite accidentali di sostanze oleose.

Per quanto concerne la sistemazione finale e destinazione d'uso dell'area, ci si dovrà ottenere al dettato della normativa vigente, al momento, in materia di ripristino ambientale.

Per quant'altro non specificatamente espresso sulla gestione degli impianti con questo parere, si rimanda alle prescrizioni di cui alle specifiche disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di tutela dell'ambiente e se ne prescrive il rispetto.

Per tutto quanto sopra espresso si esprime **Parere Tecnico Favorevole** alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di San Salvo (CH),

a condizione che

siano rispettati gli elaborati tecnici, planimetrie di riferimento e procedure operative e gestionali descritti nella documentazione tecnica trasmessa e perfezionata nell'ambito del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione ordinaria ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208 e del D.Lgs 209/03 e della L.R. 45/07 e s.m.i..

Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni o osservazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari, urbanistici e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all'utilizzo delle sostanze in esso manipolate, alla esistenza di vincoli e limitazioni di varia natura e a quant'altro non di diretta competenza dello scrivente Distretto Sub-Provinciale A.R.T.A. di San Salvo.

San Salvo 20/05/2021

Il Collaboratore Sanitario Professionale Esperto
Il Responsabile della U.O. Controlli Integrati
Giuseppe Pierfelice

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Katja Morrone

Il Direttore del Distretto
Dott. Chim. Roberto Cocco
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO "D" alla DD DPC026/226 del 01/09/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara – Tel. 085 9181 188
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: **CIAVATTA Srl.** - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i.. - Riferimento nota del SGRB dpc026, prot. n° 0143324/21 del 09.04.2021. **Adozione determinazione conclusiva CdS.**

Titolarità: CIAVATTA Srl;
Codice S.G.R.B.: AU-CH-17;
Comune: San Salvo (CH);
C.A.P.: 66050;
Sede Legale e Operativa: Zona Industriale – Via Maria Belisario, n° 8 – SAN SALVO (CH);
Riferimenti catastali: N.C.T. del Comune di San Salvo (CH) - Foglio 8; Particella 706;
P.R.T.: Zona industriale di ristrutturazione e completamento;
Superficie per attività: 3.200 mq scoperti – 1.500 mq coperti;
Superficie complessiva impianto: 4.700 mq;
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti: n° 152068 del 25.08.2004;
Codice ATECORI 2007 dell'attività: 45.20.1 – Manutenzione e riparazione di autoveicoli;
C.F. e P. I.V.A.: 02098320696;
Normativa di riferimento: D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i.;
Codici EER: 16 01 04* - Veicoli fuori uso;
16 01 06 –Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;
Operazioni: R13 – R12;
Operazione R13
- **Potenzialità istantanea:** 4 veicoli – 4 t;
- **Potenzialità annua:** 200 veicoli – 200 t;

Operazione R12
- **Potenzialità annua:** 200 veicoli – 200 t;

Coordinate per la georeferenziazione: 42.045041, 14.738187;

Con riferimento all'oggetto ed all'istanza avanzata dalla CIAVATTA S.r.l. in data 01.07.2020 per il tramite del SUAP territorialmente competente, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 0260945/20 del 08.09.2020, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Regionale alla *"realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario"*;

RICHIAMATA la nota del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive datata 25.01.2021, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 0023716/21 del 25.01.2021, con la quale è stata comunicata l'integrazione alla documentazione di carattere amministrativo, insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali alla domanda avanzata da CIAVATTA S.r.l. datata 01.07.2020, finalizzata al rilascio

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara – Tel. 085 9181 188
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: **CIAVATTA Srl**. - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i.. - Riferimento nota del SGRB dpc026, prot. n° 0143324/21 del 09.04.2021. **Adozione determinazione conclusiva CdS.**

Titolarità: CIAVATTA Srl;
Codice S.G.R.B.: AU-CH-17;
Comune: San Salvo (CH);
C.A.P.: 66050;
Sede Legale e Operativa: Zona Industriale – Via Maria Belisario, n° 8 – SAN SALVO (CH);
Riferimenti catastali: N.C.T. del Comune di San Salvo (CH) - Foglio 8; Particella 706;
P.R.T.: Zona industriale di ristrutturazione e completamento;
Superficie per attività: 3.200 mq scoperti – 1.500 mq coperti;
Superficie complessiva impianto: 4.700 mq;
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti: n° 152068 del 25.08.2004;
Codice ATECORI 2007 dell'attività: 45.20.1 – Manutenzione e riparazione di autoveicoli;
C.F. e P. I.V.A.: 02098320696;
Normativa di riferimento: D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i.;
Codici EER: 16 01 04* - Veicoli fuori uso;
16 01 06 –Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;
Operazioni: R13 – R12;
Operazione R13
• **Potenzialità istantanea:** 4 veicoli – 4 t;
• **Potenzialità annua:** 200 veicoli – 200 t;
Operazione R12
• **Potenzialità annua:** 200 veicoli – 200 t;
Coordinate per la georeferenziazione: 42.045041, 14.738187;

Con riferimento all'oggetto ed all'istanza avanzata dalla CIAVATTA S.r.l. in data 01.07.2020 per il tramite del SUAP territorialmente competente, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 0260945/20 del 08.09.2020, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Regionale alla *"realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario"*;

RICHIAMATA la nota del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive datata 25.01.2021, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 0023716/21 del 25.01.2021, con la quale è stata comunicata l'integrazione alla documentazione di carattere amministrativo, insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali alla domanda avanzata da CIAVATTA S.r.l. datata 01.07.2020, finalizzata al rilascio

dell'Autorizzazione Regionale alla *"realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario"*;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. 0143338/21 del 09/04/2021 di delega del dott. Costantini Gabriele (Responsabile ufficio Pianificazione e Programmi) a responsabile del procedimento per la CdS in oggetto;

Premesso quanto sopra esposto,

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DATO ATTO della nota del SGRB-dpc026, prot.n° 0143324/21 del 09.04.2021, di indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto.

PRESO ATTO della nota della Provincia di Chieti prot. n° 6242 del 15.04.2021 e acquisita agli atti del SGRB dpc026 – prot. n° 0151908/21 del 15.04.2021, la cui richiesta si riporta per estratto:
*"…..**omissis**… … … …..Considerata la nota regionale in indirizzo indicata del 09.04.2021, con la quale è stata indetta apposita Conferenza di Servizi relativamente al procedimento in oggetto descritto, si chiede di indicare se per l'impianto e/o stabilimento oggetto dell'istanza presentata, siano mai state attivate le procedure di cui al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 …..**omissis**… … "*;

TENUTO CONTO della nota della CIAVATTA S.r.l. datata 16.04.2021, acquisita agli atti del SGRB dpc026-prot. n° 0156480/21 del 19.04.2021, in risposta alla richiesta della Provincia di Chieti e nello specifico:
*"… … … ….**omissis**… … …In riferimento alla nota della Provincia di Chieti richiamata in oggetto si conferma che la Ditta CIAVATTA Srl non ha mai attivato procedure inerenti la bonifica di siti inquinati ai sensi della Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/2006 … ….**omissis**… ….. "*;

PRESO ATTO della nota della SASI SpA prot. n° 2377 del 30.04.2021, acquisita agli atti del SGRB dpc026 – prot. n° 0180119/21 del 30.04.2021, e della quale si riporta per estratto le conclusioni:
*"… ….**omissis**… … …Relativamente all'istanza in oggetto si fa presente che l'impianto fognario e depurativo, a servizio dello stabilimento oggetto della domanda, non è di nostra gestione e, quindi, il parere richiesto non è di nostra competenza … …..**omissis**… …. "*;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Chieti prot. n° 8195 del 14.05.2021 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 0204801/21 del 14.05.2021, che si riporta per estratto:
*"… … … …**omissis**… … ….Con riferimento alla nota citata in indirizzo e all'oggetto indicato, si comunica quanto segue.*

Preliminarmente è opportuno evidenziare che dall'esame della documentazione pubblicata sul sito regionale dedicato, è emerso che questo Ente non era tra i destinatari della nota del 07.09.2020 con la quale il SUAP competente ha trasmesso l'istanza della Ditta.

In relazione alla Conferenza indetta, questo Servizio, ai sensi della L.R. n° 32/2015, dell'art. 197 del D.Lgs. 152/2006 e dal riscontro dato dalla Ditta alla richiesta provinciale del 15.04.2021 prot. n° 6242, non rileva una competenza tecnica sulla quale esprimersi.

Per quanto attiene invece gli accertamenti e le verifiche di cui al D.Lgs. n° 209/2003, si rammenta che questo Ente non dispone di personale ispettivo in materia ambientale, poiché tutto il Personale della Polizia Provinciale di Chieti è in avvalimento presso codesta Regione che ne dispone funzionalmente.

L'esame della documentazione agli atti, e di quella visibile sul sito regionale, non ha compreso, per incompetenza, le verifiche urbanistiche riferite all'ubicazione dell'impianto e al rispetto dei criteri localizzativi di cui al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente, nonché la normativa in materia di VA/VIA. E' evidente che l'intervento in questione deve rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTAP, PRP, PAI, piano reginale di gestione dei rifiuti, etc….), ogni altro atto a valenza generale o pianificatoria e le prescrizioni dirette comunali in materia di gestione del territorio, di vincoli e di limitazioni dell'uso del suolo, non costituendo la presente un parere urbanistico in quanto non richiesto.

*Richiamando il principio di precauzione, qualora la ditta attiverà le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (Bonifica dei siti contaminati), anche solo effettuando comunicazione ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del D.Lgs. n. 152/2006, si evidenzia la necessità di prescrivere l'attuazione delle misure di cui al citato Titolo V, al fine di verificare e garantire la compatibilità dell'attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo e della acque sotterranee ed escludere eventuali impatti sulla salute…..**omissis**… …. "*;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0025205/2021 del 20.05.2021 e acquisita allo scrivente Servizio dpc0206 – prot. n° 0213691/21 del 20.05.2021, nella quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** all'intervento proposto;

DATO ATTO che alla data odierna agli atti del SGRB-dpc026 non si riscontrano altre determinazioni da parte degli Enti coinvolti nell'iter istruttorio di che trattasi;

RICHIAMATO il co. 4) dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ….."*Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito*";

RITENUTO per quanto sopra esposto di considerare **assenso senza condizione** le determinazioni non pervenute entro il termine previsto all'art. 3 co. d) della nota del SGRB-dpc026 prot. n° 0143324/21 del 09.04.2021;

RICHIAMATO l'art. 3.5 della nota del SGRB-dpc026 prot. n° 0143324/21 del 09.04.2021 "omissis ... *La riunione sarà confermata da apposita comunicazione e si terrà solo qualora risulti indispensabile per la definizione del procedimento*";

RITENUTO di procedere con l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della legge 241/1990 e s.m.i., avendo acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato;

COMUNICA

La conclusione positiva della Conferenza di Servizi di cui alla nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0143324/21 del 09.04.2021 di "avvio del procedimento istruttorio e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i." finalizzata al rilascio alla CIAVATTA S.r.l. dell'Autorizzazione Regionale alla *"realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario"*;
Il SGRB-dpc026 provvederà a redigere il provvedimento autorizzativo di cui all'oggetto.
Il presente verbale, costituito da **n. 3 (tre)** pagine, viene trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nell'iter istruttorio di che trattasi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. Gabriele Costantini)
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO "E" alla DD DPC026/226 del 01/09/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Ufficio Autorizzazione alle Emissioni – A.U.A. (sede di Pescara) *Corso Vittorio Emanuele II, 301 – Pescara*

Mail: dpc025@regione.abruzzo.it; pec: dpc025pec.regione.abruzzo.it

Prot./RA n. 0351452/21 del 31/08/2021

AL Servizio Regionale
DPC026 Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@regione.abruzzo.it

e p.c. AL SUAP – Trigno Sinello
suaptsedilizia@pec.it
suaptrigno@pec.it

AL Comune di San Salvo (CH)
serviziosegreteria@comunedisansalvo.legalmail.it

ALL' ASL02 Lanciano-Vasto-Chieti
siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

ALLA SASI SpA
sasispa@legalmail.it

ALL' ARTA – Distretto provinciale di Chieti
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ALL' Amministrazione Provinciale di Chieti
provincia.chieti@legalmail.it

ALL' ARAP
arapabruzzo@pec.it

AL Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@regione.abruzzo.it

Spett.le Ciavatta s.r.l.
ciavattasrl@pec.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Ciavatta S.r.l. Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario. **Determinazione relativa alle emissioni in atmosfera.**

PREMESSO CHE

- con nota inoltrata per il tramite del competente Sportello SUAP Trigno Sinello, datata 07.09.2020, acquisita agli atti della Regione Abruzzo con prot. n. 0260945/20 del 08.09.2020, è stata trasmessa la domanda avanzata dalla Ditta CIAVATTA S.r.l. datata 01.07.2020, corredata della documentazione di carattere amministrativo unitamente agli elaborati tecnici e tavole progettuali finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Regionale per la "*realizzazione e gestione di un centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, con annessa autofficina meccanica ed autocarrozzeria e deposito di mezzi in fermo giudiziario*" ***da ubicarsi nella Zona Industriale – Via Maria Belisario, n° 8 – 66050 del Comune di San Salvo (rif. Catastale Fg. 8 part. 706***) ;

- con successiva nota del SUAP datata 25.01.2021, acquisita agli atti della Regione Abruzzo con prot. n° 0023716/21 del 25.01.2021, è stata trasmessa l'integrazione alla documentazione sopra citata;

CONSIDERATO CHE

- la **Ditta Ciavatta S.r.l**. è già in possesso di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) adottata dallo scrivente Servizio con **Determinazione n° DPC025/130/20 del 26/05/2020** e rilasciata dal competente sportello SUAP Trigno Sinello con atto n 82481 del 08/06/2020 per l'attività di **"Officina meccanica e Carrozzeria"** da svolgersi nello stabilimento sito nella ***Zona Industriale – Via Maria Belisario, n° 8 – 66050 del Comune di San Salvo (rif. Catastale Fg. 8 part. 706***) per i seguenti titoli abilitativi:

- ✓ *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- ✓ *autorizzazione generale di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);*
- ✓ *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

- la ditta nella relazione tecnica allegata all'istanza inziale e successivamente integrata (Ed. 1 Rev. 2 del 28/12/2020 a firma del tecnico incaricato e del Gestore) dichiara quanto segue**:**

- "…Tale attività si collocherà all'interno del sito nel quale la ditta svolge l'attività di autofficina e carrozzeria, già attiva ed in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con determinazione dirigenziale n. 130 del 26/05/2020 della Regione Abruzzo, per i seguenti titoli abilitativi:

- ✓ ***autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;***
- ✓ ***autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;***
- ✓ ***comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;***

Le attività, all'interno dell'impianto di autodemolizione, prevedono lo svolgimento delle seguenti operazioni (all.ti C e B del D.lgs. 152/06):

*- **Attività di recupero come definito al punto [R13] dell'allegato C alla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006: "Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12".***

- Operazioni di messa in sicurezza, di smontaggio, di disassemblaggio e di demolizione dei veicoli [R12] con la produzione di pezzi di ricambio recuperati, rifiuti speciali recuperabili.

*…. **Nell'impianto non verranno effettuate operazioni di riduzione volumetrica (trinciatura, frantumazione, ecc), affidate ad altri impianti autorizzati…*** "

- che il Q.R.E. allegato all'istanza datato 28/12/2020, timbrato e firmato dal tecnico e dal gestore dello stabilimento, è identico al Q.R.E. datato 01/04/2019 valutato dall'ARTA per l'espressione del parere di propria competenza, contenuto nell'AUA già in possesso della Ditta e adottata dallo scrivente servizio con **Determinazione n° DPC025/130/20 del 26/05/2020**;

-nel paragrafo **5** della suddetta relazione relativo alle emissioni in atmosfera si dichiara che:
"…Non saranno presenti emissioni in atmosfera determinate dalla attività di demolizione veicoli. Saranno altresì presenti le emissioni derivanti dalle attività della carrozzeria già in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con determinazione dirigenziale n. 130 del 26/05/2020 della Regione Abruzzo di seguito meglio descritte… "

-nel paragrafo **6** della suddetta relazione relativo agli scarichi idrici si dichiara che:
"…L'attività di autodemolizione non prevede scarichi idrici derivanti dall'utilizzo di acqua nei processi di lavoro dell'attività di demolizione veicoli fuori uso.
Le attività di officina meccaniche e carrozzeria vengono svolte all'interno del corpo di fabbrica dove trovano collocazione le dotazioni impiantistiche necessarie per le attività di lavoro. È prevista una zona nella quale vengono effettuate le operazioni di lavaggio degli autoveicoli della officina in riparazione.
È inoltre presente un'area nella quale sono depositati i veicoli (anche incidentati) sottoposti a sequestro giudiziario.
L'area scoperta attiva di circa 2700 m2, sarà pavimentata e dotata di una rete di raccolta delle acque meteoriche mediante apposite caditoie e griglie, come meglio si può desumere dagli elaborati tecnici allegati, per far sì che le acque di ruscellamento dei piazzali esterni confluiscano in un sistema di trattamento delle acque, evitando così dispersione di reflui.
Ad oggi circa 1800 m2 di tale piazzale sono già realizzati con pavimentazione di tipo industriale frammista con tratti asfaltati, asservita ad una rete di raccolta e trattamento in continuo delle acque meteoriche di dilavamento, il cui scarico [S1] è già stato autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con determinazione dirigenziale n. 130 del 26/05/2020.
La restante pozione di area scoperta è costituita dal deposito giudiziario dei veicoli a disposizione della prefettura, che sarà anch'essa pavimentata e dotata di una rete di raccolta della acque meteoriche da convogliare all'impianto in continuo di prima pioggia…"

- l'art. 208 del D.lgs 152/2006 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" diventa "***titolo adsorbente"*** rispetto ai titoli sostitutivi già contenuti nell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) **e di conseguenza la stessa AUA cessa di efficacia;**

- uno stabilimento può avere un'unica autorizzazione che contiene tutti i titoli abilitativi di interesse per l'attività svolta nello stesso stabilimento;

SI PRECISA che i titoli abilitativi, già in possesso della Ditta Ciavatta Srl con AUA adottata dallo scrivente Servizio DPC025 con **Determinazione n° DPC025/130/20 del 26/05/2020,** relativi:

1) ***alla matrice emissioni in atmosfera***: autorizzazione generale di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – ALLEGATO 1 lettera A, **dovrà essere contenuta nell'Autorizzazione Unica art 208** che sarà rilasciata dall'autorità competente;

2) ***alla matrice scarichi:*** **la parte già autorizzata dovrà confluire nell'Autorizzazione Unica art 208, mentre per la parte relativa alla nuova attività, preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta e di quanto prescritto nel parere ARTA (acquisito in atti con prot./RA n. 0213691/21 del 20/05/2021) si rimanda alle determinazioni che il soggetto competente in materia vorrà adottare;**

3) ***alla matrice rumore***: **per lo stabilimento** dovrà essere rispettato **quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della LR 23/2007 (collaudo acustico) così come integrato dalla nuova attività;**

4) che per i titoli già adottati con AUA Determinazione n° DPC025/130/20 del 26/05/2020 e, che, confluiranno nell'Autorizzazione Unica Art. 208, resta immutato tutto quanto già stabilito e prescritto con la stessa Determinazione della Regione Abruzzo n° DPC025/130/20 del 26/05/2020 e non modificato dal presente atto, salvo ulteriori prescrizioni delle autorità competenti delle varie matrici;

5) che la scadenza dei suddetti titoli è di pari durata a quella dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 comma 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

6) qualora, nell'impianto/stabilimento ci dovessero essere nuove emissioni in atmosfera diverse da quelle già autorizzate, la Ditta Ciavatta, è tenuta a chiedere le necessarie autorizzazioni ai sensi delle normative vigenti;

7) secondo la definizione riportata nel D.L. 152/2006 art 268 comma 1 let. f-bis) "…**emissioni odorigene**: emissioni convogliate o diffuse aventi effetti di natura odorigena…", qualora dovessero emergere problematiche di carattere olfattivo presso i ricettori, la Ditta dovrà produrre apposita istanza contenente uno studio di tipo quantitativo redatto secondo quanto previsto dalla delibera 38/2018 S.N.PA. **al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni.**

L'istruttore
Dott. Geol. Fabio Pizzica
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

IL RESPONSABILE dell'UFFICIO
Dott. Enzo Franco De Vincentiis
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

IL DIRIGENTE

Ing. Salvatore Corroppolo

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE 06.10.2021, N. DPE018/292

Realizzazione di un impianto elettrificato di trasporto pubblico locale tra Pescara e Montesilvano. approvazione 3° perizia di variante e suppletiva opere civili. sospensione effetti determinazione dpe018/287 del 23/09/2021. Soggetto Attuatore: T.U.A. S.p.A. divisione gomma già Gestione Trasporti Metropolitani s.p.a. Stazione Appaltante: T.U.A. S.p.A. divisione gomma già Gestione Trasporti Metropolitani s.p.a.

REGIONE ABRUZZO	GIUNTA REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI VIA CATULLO 39 - 65127 PESCARA-	DETERM. DIRIGENZIALE DPE 018 N° 292 DEL 06/10/21

DIPARTIMENTO: **DPE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

SERVIZIO: **DPE018 INFRASTRUTTURE**

UFFICIO: **INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E IMPIANTI A FUNE**

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO ELETTRIFICATO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TRA PESCARA E MONTESILVANO. Approvazione 3° perizia di variante e suppletiva Opere Civili. **SOSPENSIONE EFFETTI DETERMINAZIONE DPE018/287 del 23/09/2021.**
Soggetto Attuatore: T.U.A. S.p.A. divisione gomma già Gestione Trasporti Metropolitani s.p.a.
Stazione Appaltante: T.U.A. S.p.A. divisione gomma già Gestione Trasporti Metropolitani s.p.a.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 02/12/2002 tra l'allora Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi e p.c. del Presidente della Giunta Regione Abruzzo Mario Amicone, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art.15 del D.lgs 422/97 in materia di investimenti nel settore dei Trasporti, per la realizzazione del Sistema Innovativo di Trasporto per il collegamento tra Pescara e Montesilvano;
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 06/05/2004 tra Regione Abruzzo e ex GTM s.p.a con il quale si confermava di voler realizzare l'opera infrastrutturale e alla lettera m con cui la Regione Abruzzo, tra l'altro, confermava in capo alla G.T.M. S.p.A. il conferimento delle funzioni e delle competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di Trasporto Pubblico Locale, tratta Pescara – Montesilvano I° Lotto;

VISTA la terza perizia di variante inoltrata al competente Ministero per l'avvio dell'iter di approvazione inoltrata in data 19/07/2019 e successive integrazioni;

VISTO il Nulla Osta Ministeriale prot. U.0002095 del 15/03/2021 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili –DIV.5-;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole del voto del Comitato tecnico permanente 121/CTP.PE del 03/11/2020, subordinato ad alcune osservazioni, trasmesso con nota del Direttore della Div. 5 Ing. Elena Molinaro prot. U. 0007717 del 06/11/2020;
- delle integrazioni redatte, fornite dalla Stazione appaltante in merito ai p.ti 3. 7 e 8 paragrafo C3 del voto CTP e dei chiarimenti della direzione lavori in merito ad alcune voci del Q.E. e correzioni delle tavole V3-A, V3-F e V3-D e successivamente trasmesse al competente Ministero nel periodo 24/11/2020 e 26/11/2020;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Mi.I.M.S. prot. R.0000071 del 15/03/2021 rilascio Nulla Osta Tecnico ai fini della sicurezza ex art. 3 DPR 753/80, sul progetto "*Impianto filoviario tra Pescara e Montesilvano – 3° perizia di variante tecnica e suppletiva 2020*";

PRESO ATTO altresì:

- della versione definitiva del quadro economico relativo alla 3° perizia di variante e suppletiva, la cui approvazione ministeriale, prot. U.0005280 del 05/07/2021, è necessaria ed indispensabile alla ripresa dei rapporti economici e flussi finanziari tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle M.S. e Regione Abruzzo (beneficiaria del finanziamento);

- della determinazione dirigenziale DPE018/287 del 23/09/2021 "*Realizzazione di un Impianto Elettrificato di Trasporto Pubblico Locale tra Pescara e Montesilvano*". Approvazione 3° perizia di variante e suppletiva Opere Civili;

DATO ATTO:

- del ricorso del Comitato Strada Parco interesse Comune notificato per il tramite dell'Avv. Claudio Di Tonno del 13 maggio 2021 per l'annullamento del Nulla Osta Ministeriale rilasciato;
- del ricorso aggiuntivo del Comitato Strada Parco interesse Comune notificato per il tramite dell'Avv. Claudio Di Tonno del 26 luglio 2021 per la richiesta di sospensiva dei lavori inerente l'infrastruttura filoviaria Pescara – Montesilvano;

VISTA l'Ordinanza del TAR Abruzzo sezione staccata di Pescara (Sezione Prima), pubblicata in data 29/09/2021, N. 0028/2021 REG.PROV.CAU. N.00219/2021 REG.RIC, che tra gli atti, ha disposto la sospensiva sino alla data d'udienza fissata il 14/10/2002 per le pronunzie nel merito;

VISTI gli atti di cui sopra;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa:

DI PRENDERE ATTO dell'ordinanza del TAR Abruzzo sezione staccata di Pescara (Sezione Prima), pubblicata in data 29/09/2021, N.0028/2021 REG.PROV.CAU. N.00219/2021 REG.RIC.;

DI SOSPENDERE gli effetti della determinazione DPE018/287 del 23/09/2021 fino alla data del 14/10/2022, data utile per la pronunzia nel merito delle decisioni sulla sospensiva TAR Abruzzo accolta nei confronti dei ricorrenti Strada Parco Bene Comune; ovvero nelle more del ricorrendo ricorso in appello al Consiglio di Stato, avverso tale sospensiva;

DI NOTIFICARE la presente determinazione alla società TUA S.p.A., in qualità di stazione appaltante e soggetto attuatore dell'opera di che trattasi, per i successivi adempimenti di competenza, in ordine alle soluzioni da adottare finalizzate alla risoluzione delle criticità sollevate dal ricorso pendente, ai sensi dell'art. 4 e art. 5 dell'A.d.P. sottoscritto in data 06/05/2004;

DI DISPORRE la pubblicazione, urgente, in forma integrale della presente determinazione, sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it);

DI TRAMETTERE la presente determinazione al Direttore del DPE, al Sottosegretario alla Giunta Regionale Sig. Umberto D'Annuntis.

Il Dirigente del Servizio DPE018
Ing. Paolo D'Incecco

L'estensore
Dott. Ing. Riccardo Elio TERZINI
f.to elettronicamente

Il Responsabile
Ufficio Ferrovie e Impianti a Fune
Ing. Riccardo Elio TERZINI
f.to elettronicamente

- ☑ copia Servizio Infrastrutture **DPE 018** sede PESCARA;
- ☑ copia società TUA s.p.a. ufficio RUP Ing. Michele Valentini *mail:* michele.valentini@tuabruzzo.it;
- ☑ copia società TUA s.p.a. Direttore Generale *pec:* tuapec@pec.tuabruzzo.it;
- ☑ copia Presidente e componenti c.d.a. società TUA s.p.a. *pec:* tuapec@pec.tuabruzzo.it;
- ☑ copia Sottosegretario alla Giunta regionale Umberto D'Annuntiis *mail:* umberto.dannuntiis@regione.abruzzo.it;

DIPARTIMENTO SANITA"
SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR

DETERMINAZIONE 29.09.2021, N. DPF004/39

Deliberazione di Giunta regionale n. 471 del 28 Luglio 2021 - Approvazione elenco degli ammessi al Corso di Formazione per Medici tutori.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SANITA'

DETERMINA DPF004/ 39 DEL 29/09/2021

SERVIZIO: RISORSE UMANE DEL SSR

UFFICIO: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RISOSRSE UMANE
UFFICIO: RISORSE UMANE DEL S.S.R.

OGGETTO: Deliberazione di Giunta regionale n. 471 del 28 Luglio 2021 – Approvazione elenco degli ammessi al Corso di Formazione per Medici tutori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 Luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 26 che prevede che i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale debbano effettuare un periodo di formazione di 12 mesi presso un ambulatorio di un medico di medicina generale convenzionato con il SSN;

VISTO altresì l'art. 27 del suddetto D.Lgs. n. 368/99 che individua quali tutori i medici di medicina generale convenzionati con il SSN con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il SSN, con la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e con studio professionale accreditato prevedendo altresì che i medici che svolgono tale funzione siano iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 7 Marzo 2006 concernente "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" che all'art. 15 prevede che le Regioni realizzino appositi corsi per coordinatori, tutori e docenti secondo le necessità formative emergenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 471 del 28 luglio 2021 avente ad oggetto" Approvazione ed emanazione bando pubblico per medici tutori nei corsi triennali di formazione specifica in medicina generale della Regione Abruzzo da inserire in apposito elenco";

DATO ATTO che il suddetto Bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 33 Ordinario del 1° settembre 2021 nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

RILEVATO che il soprarichiamato provvedimento giuntale demanda al Servizio Risorse Umane del SSR le attività connesse alla predisposizione dell'elenco degli ammessi al corso di formazione di che trattasi;

EVIDENZIATO che tra le note in evidenza pubblicate sul B.U.R.A. è stata inserita apposita postilla che precisa che i medici tutor inseriti nell'elenco approvato con deliberazione di giunta regionale n. 731 del

15 novembre 2016, qualora fossero ancora interessati, dovranno ripresentare ex. novo la domanda seguendo le indicazioni contenute nel nuovo bando;

CONSIDERATO che in relazione a quanto previsto dal Bando di selezione qualora le domande pervenute, per ogni singola azienda ASL, superino il numero dei posti messi a bando è necessario procedere alla formulazione di apposita graduatoria per ciascuna ASL in base al punteggio assegnato a ciascun candidato secondo i criteri degli artt. 2 e 4 del Bando di selezione;

ATTESO che nel termine indicato nel Bando di selezione in parola sono pervenute 116 domande di cui 29 domande da parte di medici tutor che hanno conseguito detto status con la D.G.R. n. 731 del 15 Novembre 2016, i quali dovranno seguire il corso a titolo di aggiornamento ai fini della ricertificazione del titolo;

RITENUTO, pertanto, necessario dover procedere alla formulazione dei rispettivi elenchi A e B, allegati come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

ATTESO che ai candidati esclusi dalla graduatoria, per mancanza dei requisiti ovvero perché le domande che non sono state inviate nei termini indicati dall' art. 3 del bando di selezione, sarà data apposita comunicazione da parte dell'ufficio competente;

VISTO il D.Lgs. 17 Agosto 1999, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 7 Marzo 2006, concernente "Principi fondamentali per la disciplina unitaria della formazione specifica di medicina generale";

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Giunta Regionale d'Abruzzo

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **DI APPROVARE** l'elenco formulato per ciascuna Azienda Unità sanitaria Locale, dei candidati idonei che hanno presentato domanda di partecipazione al Bando pubblico per la costituzione di un elenco regionale di medici tutor, come da allegato **"A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI FORMULARE** l'elenco dei medici tutor – allegato **"B"** che hanno già lo status di medici tutor in base alla D.G.R. n. 731 del 15 Novembre 2016, i quali dovranno seguire il corso a titolo di aggiornamento ai fini della ricertificazione del titolo;
3. **Di DISPORRE** l'esclusione dal bando di che trattasi dei candidati non idonei in quanto privi dei requisiti previsti dal bando;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini dell'organizzazione del corso di che trattasi;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURA:

Per il Dirigente del Servizio
Vacante
il Direttore Dipartimento Sanità
Dr. Claudio D'Amario

L'ESTENSORE
Dott. ssa Luigia Benedetto

(firma)

LE RESPONSABILI DEGLI UFFICI
Dott.ssa Luigia Benedetto

Dott.ssa Silvana Peluso

(firma)

Giunta Regionale d'Abruzzo

Segue allegato

Allegato "A"

ASL AVEZZANO SULMONA L'AQUILA			
CANDIDATI IDONEI AL CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI TUTORI			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	ALBANO	VITO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
2	ANTONINI	PAOLO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
3	BARBATI	DOMENICO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
4	BRUNO	BERNARDINO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
5	CANTALINI	STEFANO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
6	CHIARINELLI	MARIA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
7	DANIELE	MAURO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
8	DE LEONARDIS	TIZIANA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
9	DE ROSA	MARIARITA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
10	DE SANTIS	ROBERTO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
11	DI CESARE	ROBERTO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
12	DI MATTEO	GIUSEPPINA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
13	GALLESE	GIANFRANCO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
14	MADONNA	RAFFAELLA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
15	MECCIA	ANTONIETTA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
16	PARISSE	MARIA CONCETTA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
17	PERSIA	ALESSANDRA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
18	TIRITICCO	TIZIANA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
19	TORRINI	GUIDO FIRMINIO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
20	ULANIO	FRANCESCO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
21	VALLETTA	DOMENICO GIUSEPPE	Avezzano-Sulmona-L'Aquila

ASL LANCIANO VASTO CHIETI			
CANDIDATI IDONEI AL CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI TUTORI			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	BLASUCCI	GERARDO HUMBERTO	Lanciano-Vasto-Chieti
2	CANDELORO	GIOVANNA CLARA	Lanciano-Vasto-Chieti
3	DE PAMPHILIS	LUIGI MARIA	Lanciano-Vasto-Chieti
4	DI FELICE	FRANCA	Lanciano-Vasto-Chieti
5	DI FONZO	ROSA MARIA	Lanciano-Vasto-Chieti
6	DI IORIO	VITALE ANTONIO	Lanciano-Vasto-Chieti
7	DI RISIO	ORNELLA	Lanciano-Vasto-Chieti
8	DI SANTO	SILVANA	Lanciano-Vasto-Chieti
9	GALASSO	FRANCA	Lanciano-Vasto-Chieti
10	GIORDANO	ANTONIO	Lanciano-Vasto-Chieti
11	GULOTTA	PAOLO	Lanciano-Vasto-Chieti
12	MARINO	ANTONIO	Lanciano-Vasto-Chieti
13	MASCETTA	ANNA	Lanciano-Vasto-Chieti
14	NARDONE	LUCIO	Lanciano-Vasto-Chieti
15	PRIMITERRA	ENZO	Lanciano-Vasto-Chieti
16	SCIORILLI	NICOLINA	Lanciano-Vasto-Chieti
17	SIROLLI	MARIA	Lanciano-Vasto-Chieti

ASL PESCARA			
CANDIDATI IDONEI AL CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI TUTORI			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	AMOROSO	PATRIZIA	Pescara
2	ANDRIULLI	GIACOMO	Pescara
3	BOLOGNESE	LUCIANA	Pescara
4	BUCCIARELLI	SALVATORE	Pescara
5	CASTELLINI	CLAUDIO	Pescara
6	DI FELICE	GIACOMO	Pescara
7	DI FERMO	GIANNI	Pescara
8	DI MICHELE	GIUSEPPE	Pescara
9	DI NENNO	ALESSANDRO	Pescara
10	D'OVIDIO	MONICA	Pescara
11	FALASCA	EZIO	Pescara
12	FILICE	ADELE	Pescara
13	LIPPOLIS	PIERO MARIANTONIA	Pescara
14	MARTELLI	LUANA	Pescara
15	MASCIO	PAOLO	Pescara
16	PAOLINI	ANDREA	Pescara
17	SCORRETTI	GIOVANNI	Pescara
18	SILVESTRE	FILOMENA	Pescara
19	SONSINI	ANGELA	Pescara
20	SUGLIA	DONATO	Pescara
21	VALENTE	TERESA	Pescara
22	VENE	MASSIMO LEONARDO	Pescara

ASL TERAMO			
CANDIDATI IDONEI AL CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI TUTORI			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	BRUNI	VALTER	Teramo
2	BUCCI	VINCENZO	Teramo
3	CICCHIRICHI'	RENATO	Teramo
4	DI CRISTOFARO	SIMONETTA	Teramo
5	MARAESSA	ROBERTA	Teramo
6	MODESTI	MARCO	Teramo
7	RASCENTE	MARCO	Teramo

Allegato "B"

ASL AVEZZANO SULMONA L'AQUILA			
MEDICI TUTOR DI CUI ALLA DGR 731 DEL 15.11.2016			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	LIPPA	LUCIANO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
2	LUSTRI	GIANCARLO	Avezzano-Sulmona-L'Aquila
3	PARIS	ANNARITA	Avezzano-Sulmona-L'Aquila

ASL LANCIANO VASTO CHIETI			
MEDICI TUTOR DI CUI ALLA DGR 731 DEL 15.11.2016			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	BONATTI	MERI LUISA	Lanciano-Vasto-Chieti
2	DI GREGORIO	CORRADO	Lanciano-Vasto-Chieti
3	FARAONE	GABRIELE	Lanciano-Vasto-Chieti
4	ORSINI	LUCIANO	Lanciano-Vasto-Chieti
5	PETRUCCI	MAURO	Lanciano-Vasto-Chieti
6	VANNI	CAMILLO FRANCO	Lanciano-Vasto-Chieti

ASL PESCARA			
MEDICI TUTOR DI CUI ALLA DGR 731 DEL 15.11.2016			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	BASILE	SILVIO	Pescara
2	BERARDUCCI	GIUSEPPE	Pescara
3	CALISI	MASSIMO	Pescara
4	DAMIANI	SANDRO	Pescara
5	GIULIANI	FRANCO	Pescara
6	GRIMALDI	NICOLA	Pescara
7	GUIDOTTI	FRANCESCO	Pescara
8	MARANO	LOREDANA	Pescara
9	PARDI	VINCENZO	Pescara
10	SELLER	RENATO	Pescara
11	VERROCCHIO	ELISABETTA	Pescara
12	VOLPONE	DAMIANO	Pescara

ASL TERAMO			
MEDICI TUTOR DI CUI ALLA DGR 731 DEL 15.11.2016			
n°	*Cognome*	*Nome*	*ASL di riferimento*
1	CASTELLI	ELSO	Teramo
2	CAMELA	ANTONIETTA	Teramo
3	CIANCAGLINI	ROBERTO	Teramo
4	DI GIACINTO	NICOLA	Teramo
5	DI GIOVANNI	ANTONIO	Teramo
6	GENTILE	GABRIELLA	Teramo
7	RICCHIUTI	MASSIMO	Teramo
8	SINIGAGLIA	PIERO	Teramo

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE
SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 01.10.2021, N. DPG021/396

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento Covid 3 Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività didattiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole - Approvazione Avviso e prenotazione risorse.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 396/DPG021 del 01.10.2021

DIPARTIMENTO: **LAVORO SOCIALE**

SERVIZIO: **ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'**

UFFICIO: **Diritto allo Studio**

OGGETTO: ***PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento Covid – 3 – Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività didattiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuo9le - Approvazione Avviso e prenotazione risorse.***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- ✓ il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- ✓ Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei

contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- ✓ Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- ✓ DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- ✓ Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014;
- ✓ DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- ✓ D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- ✓ Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.i.;
- ✓ Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- ✓ D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- ✓ Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/23 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed

integrazioni". Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": aggiornamento e s.m.i.;

Richiamata la Decisione della Commissione C(2021) 2657 *final* del 15 aprile 2021 è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e che a valere sull'Asse 2 "Inclusione sociale", prevede l'inserimento, nell'ambito dell'Asse 2, Priorità di Investimento 9iv, Obiettivo Specifico 9.3, della nuova Azione 3 denominata *"Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole"*, con uno stanziamento complessivo di 1,5 Mln. di Euro**;**

Considerato che il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, versione 8.1., approvato con Determinazione DPA/49 del 24.03.2021 prevede al Par. 1.3, che, per l'attuazione delle azioni previste dal POR, si può procedere o attraverso l'elaborazione di Piani Operativi a valenza annuale ovvero mediante l'approvazione di singole schede di Intervento con deliberazioni di Giunta Regionale;

Dato Atto che, in considerazione di quanto sopra, si rende necessario procedere all'attuazione degli Interventi previsti nel quadro emergenziale di contrasto all'emergenza Covid-19, tra cui vi è il predetto Intervento *"Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole" e garantire*, in ogni caso, l'avanzamento del Programma anche in vista degli obiettivi di spesa previsti per l'annualità 2021 e nei limiti delle risorse di bilancio disponibili nei pertinenti capitoli di spesa del POR FSE;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione dell'operazione di cui trattasi, con procedura scritta avviata con nota prot. RA/0295013/2021 del 15 luglio 2021 e chiusa, con osservazioni, con nota prot. RA/0305275/2021del 22 luglio 2021;

Preso atto della DGR n. 543 del 03.09.2021 ad oggetto: PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Intervento Covid - 3 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole, che ha approvato la relativa *"Scheda di Intervento Covid -3 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole*", parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, che esplicita gli elementi essenziali e le indicazioni operative per l'emanazione del relativo Avviso, per un importo complessivo di € 1,5 Mln.;

Richiamate
- la nota prot. n. RA/0100633/2021 del 15.03.2021, con cui è stata trasmessa al Servizio "Bilancio-Ragioneria" - DPB014, la proposta di *"Adeguamento degli stanziamenti per il POR FSE –Quota cofinanziamento Regionale –Variazione compensativa tra stanziamenti di bilancio esistenti"*;
- la nota prot. n. RA/0100600/2021 del 15.03.2021, con cui è stata trasmessa al Servizio "Bilancio-Ragioneria" - DPB014, la proposta di *"Adeguamento Stanziamenti POR FSE Abruzzo 2014/2020 – Quota Comunitaria e Quota Stato –Bilancio Gestionale Finanziario 2021/2023";*

Dato atto dunque, che l'importo previsto per la Scheda di Intervento in oggetto trova copertura nel Piano finanziario del POR FSE sui capitoli di spesa 52100-52101 e 52102 del Bilancio regionale 2021-2023, come da variazioni di bilancio approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 198 e 199 del 02.04.2021;

Preso atto che, trattandosi di procedura semplificata causa emergenza covid19, non necessita alcuna procedura di validazione dell'Avviso da parte Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR- FSE" - DPA011 né alcuna procedura di condivisione dello stesso da parte del Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 ed all'Ufficio Controllo di 1° livello presso Servizio DPG012, come previsto dal paragrafo 2.1.2 "Il processo di validazione degli Avvisi pubblici" del Manuale di Gestione Vers. 8.1. e ss, ultimo capoverso, per il quale detta procedura non è necessaria per gli interventi in risposta all'emergenza Covid;

Preso atto che con nota mail, a firma del Dirigente, del 15.09.2021 ore 9,19 l'Avviso e relativo allegato sono stati trasmessi al Responsabile del Webmaster per l'adeguamento informatico ai fini dell'inserimento nella piattaforma sportello.regione.abruzzo.it;

Dato atto che il succitato intervento è da includere nella fattispecie dell'attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico;

Dato atto che, con nota mail del 03 agosto 2016 ore 13.49, il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa AdG POR FSE ha comunicato che la pubblicazione sui quotidiani a tiratura locale è superata dalla pubblicazione degli Avvisi sui siti istituzionali regionali appositamente dedicati agli avvisi pubblici nonché sul Burat;

Considerato per le motivazioni fin qui espresse, di approvare l'Avviso a valere sul PORFSE 2014-2020" *Intervento Covid -3 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché il suo Allegato A costituente il modello di istanza, per un importo complessivo di € 1,5 Mln.;

Precisato che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in € 1.500.000,00 (Asse 2 - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà; Priorità d'investimento: 9iv miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale; Obiettivo specifico: 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali; Tipologia di azione: 3 – Covid - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole);

Precisato ulteriormente che nella scheda Allegato A alla DGR n. 543 del 03.09.2021, sopra richiamata, è stato stabilito che l'ammontare della sovvenzione una tantum, da destinare ai lavoratori dei servizi di mensa e/o pulizia scolastica colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, deve essere pari a 1.000,00 euro cadauno;

Ritenuto quindi, di prenotare l'impegno della spesa complessiva di € 1.500.000,00 a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2014-2020 Asse 2 - Priorità d'investimento 9iv - Obiettivi specifico 9.3 – Azione 3 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio 2021 – 2023 esercizio 2021 che presentano la necessaria capienza, per gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100 F.S.E. (50%)	Cap. 52101 F.d.R. (35%)	Cap. 52102 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
2	**9.3**	**3**	750,000,00	525.000,80	225.000,00	articolo 24 piano dei conti 2.03.04. 01	1.500.000,00	2021
---	**-----**	**Totali**	750,000,00	525.000,80	225.000,00	----------	**1.500.000 ,00**	---------

Considerato di dare ampia pubblicità all'avviso con la pubblicazione dello stesso e relativo Allegato A sui siti sui siti della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it nella "Sezione Abruzzo in Europa" nonché sulla piattaforma https://sportello.regione.abruzzo.it/, sul portale del Dipartimento https://selfi.regione.abruzzo.it/, nel sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.;

Visto l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **Di approvare** l'Avviso, a valere sul PORFSE 2014-2020, *"Intervento Covid -3 - Sostegno ai*

lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché il suo Allegato A costituente il modello di istanza, per un importo complessivo di € 1,5 Mln.;

2. **Di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in **€ 1.500.000,00** (Asse 2 - Priorità d'investimento 9iv - Obiettivi specifico 9.3 – Azione 3);

3. **Di prenotare l'impegno** ai fini dell'emanazione dell'Avviso pubblico di che trattasi a carico delle risorse afferenti il POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - sui corrispondenti capitoli di spesa relativi all'esercizio 2021 del bilancio 2021 – 2023 che presentano la necessaria disponibilità, la somma complessiva di **€ 1.500.000,00** così come di seguito indicato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100 F.S.E. (50%)	Cap. 52101 F.d.R. (35%)	Cap. 52102 Fondo Regionale FSE (15%)	ART / PDC	Totale	Anno
2	**9.3**	**3**	750,000,00	525.000,80	225.000,00	articolo 24 piano dei conti 2.03.04. 01	1.500.000,00	2021
----	**-----**	**Totali**	750,000,00	525.000,80	225.000,00	----------	**1.500.000 ,00**	---------

4.Di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa correlato alla prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All 4/2 del D.Lgs 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità dii pagamento stabilite dal Si.ge.co. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;

5. Di stabilire in non meno di 30 giorni la durata della pubblicazione dell'Avviso ai fini di ricevibilità delle domande;

6.Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:

al Servizio Bilancio Ragioneria del Dipartimento Risorse e Organizzazione – DPB;

all'Ufficio "Monitoraggio Formazione e Istruzione" del Servizio DPG011;

al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;

alla Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto all'Istruzione;

7.Di disporre la pubblicazione dell'Avviso e relativo Allegato A dell'intervento, sui siti della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it nella "Sezione Abruzzo in Europa" nonché sulla piattaforma https://sportello.regione.abruzzo.it/, sul portale del Dipartimento https://selfi.regione.abruzzo.it/, nel sito dell'URP e sul B.U.R.A.T. e di trasmettere l'avviso definitivo ed allegato all'AdG FSE.

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Nicoletta Bucco

(firmato digitalmente)

Segue allegato

Avviso_una_tantum_rev_14_settembre_2021 Allegato alla D.D. n. 396/DPG021 del 01/10/2021

Dipartimento Lavoro e Sociale

POR FSE ABRUZZO 2014-2020
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE II - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà

Priorità d'investimento: 9iv

miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Obiettivo specifico: 9.3

Aumento/ consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Tipologia di azione: 3- Covid

Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole

Risorse finanziarie per azione: 3- Covid

1.500.000,00 EUR

Intervento Covid - 3 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole

AVVISO
"SOVVENZIONI UNA TANTUM finalizzate a sostenere i lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole e che hanno subito la sospensione della propria attività lavorativa nel periodo del lockdown"

Indice

ARTICOLO 1 - FINALITÀ 3
ARTICOLO 2 - COSA FINANZIA 3
ARTICOLO 3 - DESTINATARI 3
ARTICOLO 4 – MISURA DELLA SOVVENZIONE UNA TANTUM E RISORSE DISPONIBILI 4
ARTICOLO 5 – CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO 4
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE 4
ARTICOLO 7 – ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE 5
ARTICOLO 8 – PROCEDURA RECLAMI E RICORSI 6
ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE UNA TANTUM 6
ARTICOLO 10 – CONTROLLI 6
ARTICOLO 11 – REVOCA E RINUNCIA 7
ARTICOLO 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 7
ARTICOLO 13 – PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE 7
ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY 7
ARTICOLO 15 - INFORMAZIONI GENERALI 7
ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO 8

Articolo 1 - Finalità

1. In continuità con le misure già previste per il contrasto all'emergenza provocata dal Covid-19 e agli effetti negativi causati a livello socio-economico, la Regione Abruzzo ha inserito nell'Asse 2 – Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, PI 9iv, OS 9.3, una nuova Azione che garantisca il riconoscimento di un adeguato ristoro ad ulteriori categorie di destinatari, quali i lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole e che hanno subìto la sospensione della propria attività lavorativa nel periodo del lockdown. Infatti, la sospensione delle attività didattiche ha comportato effetti critici per il comparto di questi lavoratori che hanno necessariamente sospeso la propria attività lavorativa con una conseguente contrazione della remunerazione con i rischi connessi.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 - Cosa finanzia

1. La Regione Abruzzo intende offrire un adeguato ristoro ai lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole che hanno dovuto necessariamente sospendere la loro attività lavorativa, nel periodo del lockdown, con conseguente contrazione della remunerazione e con i connessi rischi.

Articolo 3 - Destinatari

1. Possono presentare domanda i lavoratori impegnati nei servizi di mensa e/o pulizia in **scuole Statali** di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio della Regione Abruzzo.
2. I lavoratori devono possedere i seguenti requisiti:

    a) essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);

    b) aver avuto la sospensione della propria attività lavorativa, in relazione alla interruzione dell'attività scolastica, nel periodo di lockdown della Fase 1/2020;

    c) aver avuto un regolare contratto di lavoro, nelle forme previste dalle vigenti normative, relativo a servizi di mensa e/o di pulizia nelle scuole statali di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio della Regione Abruzzo, attivo alla data del **23 febbraio 2020**;

Articolo 4 – Misura della sovvenzione una tantum e Risorse disponibili

1. La sovvenzione a fondo perduto, una tantum, pari a € 1.000,00 (mille), è concessa ai lavoratori impegnati nei servizi di mense e/o pulizia nelle scuole, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, a compenso delle due mensilità in cui sono stati costretti all'interruzione per via della sospensione dell'attività scolastica.
2. Le risorse complessive stanziate per la realizzazione del presente AVVISO "SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole" sono pari a € 1.500.000,00 EURO.

Articolo 5 – Cumulabilità del contributo

1. La sovvenzione una tantum è cumulabile:
   a) con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.l del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria;
   b) con le altre misure adottate dalla Regione Abruzzo in materia di contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
   c) con l'eventuale ammortizzatore sociale richiesto ed autorizzato.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello uguale o superiore al 2. **Non è prevista la delega di intermediario**. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: http://www.spid.gov.it/ .
2. L'istanza All. A) - da compilare on line - deve essere inviata **a partire dal 18.10.2021 ore 9:00:00** ed entro e non oltre la data del **18.11.2021 ore 20:00:00**, esclusivamente, PENA L'IRRICEVIBILITA', attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: https://sportello.regione.abruzzo.it/ selezionando la voce "**Catalogo Servizi"** / "**Bandi FSE 2014-2020**" / "**SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole**".
3. L'istanza All. A) dovrà inoltre essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) e recherà in intestazione il codice della marca da bollo.
4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
5. La mancanza e/o incompletezza dei dati comporta l'esclusione della candidatura.
6. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
7. È possibile presentare una sola istanza e nel caso in cui pervengano più candidature per lo stesso richiedente sarà presa in carico solo l'ultima e la/le precedenti saranno considerate annullate dall'invio successivo.
8. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di accesso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Articolo 7 – Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma regionale all'indirizzo https://sportello.regione.abruzzo.it/ e riguarda i seguenti elementi:
   a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
   b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura;
   c) completezza dei dati richiesti nonché di tutti i campi obbligatori previsti.
2. Con riferimento alle candidature pervenute, una commissione istituita presso l'Ufficio Diritto allo Studio del Servizio Istruzione, Formazione e Università DPG021, nominata dal Dirigente del Servizio in parola, provvede all'istruttoria di ammissibilità entro i successivi 60 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
3. La graduatoria sarà elaborata secondo l'ordine cronologico di invio delle candidature.
4. Le candidature ricevibili saranno esaminate e ammesse fino ad esaurimento delle **risorse finanziarie disponibili.**
5. Sono considerate inammissibili le domande non conformi a quanto previsto dal presente Avviso e nello specifico allo SPID non riferibile al richiedente la sovvenzione;
6. Al fine di ridurre i casi di esclusione per soli vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio.
7. Conclusa la fase istruttoria, la Commissione di cui sopra trasferisce gli esiti della stessa al Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Università DPG021 che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/europa sul BURAT e sul sito dell'URP.
8. La graduatoria provvisoria contiene l'elenco dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione.
9. La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione www.regione.abruzzo.it/europa vale come notifica a tutti gli effetti di legge.
10. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione www.regione.abruzzo.it/europa decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma regionale all'indirizzo https://sportello.regione.abruzzo.it/ .
11. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Università provvede all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione.
12. Per i beneficiari ammessi e finanziati la pubblicazione della graduatoria definitiva ha valore di atto di concessione, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio Istruzione, Formazione e Università né, tantomeno, alcuna conferma da parte del beneficiario della volontà di accettare il contributo e determina il diritto all'erogazione con le modalità dell'art. 9 del presente Avviso, fatte salve le verifiche successive degli uffici competenti.
13. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 8 – Procedura reclami e ricorsi

1. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
2. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
3. Il Foro competente è il Foro de L'Aquila.

Articolo 9 – Modalità di erogazione della sovvenzione una tantum

1. La sovvenzione una tantum verrà erogata in un'unica soluzione e si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento sull'IBAN indicato in sede di presentazione della istanza di sovvenzione ed intestato al richiedente.
2. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice **IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso** (anche non in via esclusiva). Non sono ammessi IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, altro).
3. La Regione Abruzzo declina ogni responsabilità in caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.
4. La Regione Abruzzo può avvalersi del personale delle Società Partecipate (in house) per le attività di gestione, rendicontazione e controllo.

Articolo 10 – Controlli

1. La Regione Abruzzo si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità previste dal Manuale delle procedure FSE, verifiche e controlli sulla regolarità della somma erogata.
2. Il beneficiario si impegna a conservare per tre anni e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, compreso l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sull'**Allegato A** – Istanza **da compilare on line.**

1. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso di partecipazione al presente Avviso, la Regione potrà procedere alla revoca della sovvenzione una tantum concessa, nonché al recupero delle eventuali somme erogate, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 le sovvenzioni erogate per effetto del presente Avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 11 – Revoca e Rinuncia

1. La Regione Abruzzo potrà procedere alla revoca della sovvenzione una tantum qualora il destinatario incorra in:
   a. violazione delle disposizioni del presente Avviso, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie, nazionali e regionali;
   b. false dichiarazioni e/o attestazioni riguardanti i requisiti di accesso di partecipazione al presente avviso;
2. È facoltà del beneficiario rinunciare alla richiesta di sovvenzione una tantum per sopravvenute esigenze. In tal caso dovrà tempestivamente comunicare alla Regione Abruzzo tale volontà esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it. In tale ipotesi la Regione Abruzzo procederà agli adempimenti consequenziali.
3. Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a carico del percettore medesimo tutti gli oneri relativi all'operazione.

Articolo 12 - Clausola di salvaguardia

1. La presentazione dell'istanza a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Articolo 13 – Pubblicità e informazione

1. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), sul sito dell'URP, sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it nella Sezione Abruzzo in Europa e nella piattaforma regionale all'indirizzo https://sportello.regione.abruzzo.it/ .

Articolo 14 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile2016 e del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 e ss.mm.ii. recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Articolo 15 - Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Istruzione, Formazione e Università del Dipartimento Lavoro e Sociale della Regione Abruzzo.

2. Il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria è il dott. Luigi Copertino, Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio del predetto Servizio, con sede in Pescara, Via Passolanciano, n.75.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it**.** Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma
4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it.

Art. 16 - Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Lavoro e Sociale*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

1. Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
3. Decisione della Commissione C(2021) 2657 final del 15 aprile 2021 è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e che a valere sull'Asse 2 "Inclusione sociale", prevede l'inserimento, nell'ambito dell'Asse 2, Priorità di Investimento 9iv, Obiettivo Specifico 9.3, della nuova Azione 3 denominata "Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole", con uno stanziamento complessivo di 1,5 Mln. di Euro;
4. Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, versione 8.1., approvato con Determinazione DPA/49 del 24.03.2021 che prevede al Par. 1.3, che, per l'attuazione delle azioni previste dal POR, si può procedere o attraverso l'elaborazione di Piani Operativi a valenza annuale ovvero mediante l'approvazione di singole schede di Intervento con deliberazioni di Giunta Regionale;
5. Criteri di selezione dell'operazione di cui trattasi, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata con nota prot. RA/0295013/2021del 15 luglio 2021 e chiusa, con osservazioni, con nota prot. RA/0305275/2021del 22 luglio 2021;
6. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
1. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
2. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

4. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
7. Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE)
   n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
8. Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017;
9. Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
10. Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/437 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la trasmissione dei dati finanziari, del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti;
11. Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione nel quadro dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione»;
12. Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
13. D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
14. D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
15. D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
16. D. Lgs del 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
17. Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
18. Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".

ALLEGATI ALL'AVVISO

- **Allegato A – Istanza da compilare on line**

SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole e che hanno subito la sospensione della propria attivit¯ lavorativa nel periodo del lockdown

N.B. I campi contrassegnati con * sono obbligatori

AVVISO

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro ÆSociale
Servizio Istruzione Formazione UniversitI ÆDPG021
Ufficio Diritto allo Studio

½Sostegno economico per i soggetti pik fragili ed esposti agli effetti della pandemia¾

AVVISO ½SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole e
che hanno subito la sospensione della propria attivitI lavorativa nel periodo del lockdown¾

ALLEGATO A ÆIstanza

Progressivo inserimento

Inserire il numero presente sulla marca da bollo indicato di seguito alla scritta IDENTIFICATIVO:

Identificativo marca da bollo*

Data marca da bollo*

AVVISO PUBBLICO
Finalizzato a sostenere i lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole

Cognome*

Nome*

Nato a*

Provincia di nascita*

Nato il*

Indirizzo residenza*

Comune residenza*

Provincia residenza*

CAP residenza*

Codice fiscale*

Titolo di studio*

- Nessuno
- Licenza elementare
- Licenza media
- Diploma di qualifica professionale
- Diploma scuola superiore
- Laurea triennale
- Laurea specialistica
- Laurea magistrale vecchio ordinamento

Telefono cellulare*

Telefono fisso

Indirizzo di posta elettronica*

Presa integrale visione dell'Avviso pubblico "SOVVENZIONI UNA TANTUM finalizzato a sostenere i lavoratori impegnati nelle mense e nella pulizia delle scuole e che hanno subito la sospensione della propria attività lavorativa nel periodo del lockdown" contributo una tantum di ¡ 1.000,00 (mille), che accetta senza alcuna riserva.

D I C H I A R A

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Cittadinanza*

- Dichiaro di essere cittadino/a italiano/a
- Dichiaro di essere di uno Stato membro dell'Unione europea
- Dichiaro di essere di uno Stato extra europeo e di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.)

Stato UE/Extra UE*

Attività lavorativa*

- Dichiaro di aver avuto la sospensione della propria attività lavorativa, in relazione alla interruzione dell'attività scolastica, nel periodo di lockdown della Fase 1/2020;

Contratto di lavoro*

- Dichiaro di aver avuto un regolare contratto di lavoro, nelle forme previste dalle vigenti normative, relativo a servizi di mensa e/o di pulizia nelle scuole statali di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio della Regione Abruzzo, attivo alla data del 23 febbraio 2020;

C H I E D E

¿ la corresponsione della sovvenzione a fondo perduto, una tantum, riconosciuta dalla Regione Abruzzo nell¼ambito Sostegno economico per i soggetti pik fragili ed esposti agli effetti della pandemia¾destinata ai lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole a valere sul Fondo FS E, pari a ¡ 1.000,00 (mille);

¿ che l¼importo eventualmente concesso sia accreditato sul seguente conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al richiedente;

Tipo C/C*

- Bancario
- Postale

Intestato a*

IBAN*

DICHIARA ALTRESI'

Diritto ad operare sul c/c*

- di essere l¼unico soggetto titolato ad operare sul conto corrente sopra indicato, non essendo stati delegati altri soggetti al riguardo
- di non essere l¼unico soggetto titolato ad operare sul conto corrente sopra indicato, essendo stati delegati altri soggetti di cui si indicano le generalitI ed il codice fiscale

Cognome*

Nome*

Codice fiscale*

Nato a*

Provincia di nascita*

Nato il*

Indirizzo residenza*

Comune residenza*

Provincia residenza*

CAP residenza*

INFORMATIVA ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativi alla protezione dei dati personali

Gentile utente,
la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attivitI e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento
Il Titolare del Trattamento P la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica privacy@regione.abruzzo.it, centralino (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessitI legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto email dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento
Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP-). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a ½categorie particolari di dati personali¾ o i ½dati personali relativi a condanne penali e reati¾ si rinvia alle specifiche informative, per i quali P necessario il consenso dell'¼interessato.

4. FinalitI e base giuridica del trattamento
I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceitI, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'¼interessato. La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalitI:
a) erogazione dei servizi dell'¼ente, di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto;
b) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;
c) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria; DGR 41/2021 e relativi allegati;
d) dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o societI.
La base giuridica sulla quale si fonda la liceitI P costituita da una delle seguenti condizioni:
- il trattamento P necessario per adempiere un obbligo legale al quale P soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);
- il trattamento P necessario per l'¼esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'¼esercizio di pubblici poteri al quale P soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento);
- il trattamento P necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento), individuati dall'¼art. 2-sexies del Codice;
- il trattamento P necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanitI pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualitI e sicurezza dell'¼assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'¼Unione o degli Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertI dell'¼interessato, in particolare il segreto professionale (art. 9, par. 2, lett. i) e considerando n. 54 del Regolamento) (es. emergenze sanitarie conseguenti a sismi e sicurezza alimentare).

5. ModalitI di trattamento
Il trattamento dei dati avviene mediante l'¼utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresΦ trattati dai ½delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento¾ nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.
I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonchΣ alle disposizioni impartite dalle autoritI a cuy legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).
Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'¼art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati P garantita dall'¼adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai

sensi dell'art. 32 del Regolamento.
Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:
- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);
- Cifratura;
- Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- Sistemi di Autorizzazione Minimizzazione;
- Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integritI , disponibilitI e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

6. Luogo di trattamento
I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)
Il conferimento dei dati P facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietI del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi di stipula di contratti con l'Amministrazione regionale, il conferimento dei dati P un requisito necessario per la conclusione dei contratti medesimi. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterI l'impossibilitI di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)
Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalitI sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonchΣ a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalitI di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo
I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalitI per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonchΣ gli obblighi di legge cui P tenuto il Titolare.
La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali P regolamentata da quanto previsto nel Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

10. Diritti dell'interessato
Diritti dell'interessato Æartt. 15 e ss
Lei puy esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui P consentito dal Regolamento:
- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento) non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanitI pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- PortabilitI (art. 20 del Regolamento) non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)
Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei puy rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.
Diritto di proporre reclamo all'autoritI di controllo Æartt.77, 79
Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico (+39) 06.696771, Fax (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL TITOLARE
La Giunta della Regione Abruzzo

Trattamento dati*

☐ Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati¾ manifesta il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Dichiaro*

☐ Dichiaro di essere consapevole che ai sensi dell'Art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'¼rticolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'¼stante o il dichiarante P identificato attraverso il sistema pubblico di identitI digitale (SPID).

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

REGIONE ABRUZZO

SVILUPPO OCCUPAZIONE COESIONE ABRUZZO POR FESR - FSE 2014 - 2020

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI NOTARESCO

Piano Regolatore Generale. Variante generale n.3 - Avviso di approvazione.

Comune di Notaresco
Area "Governo del Territorio"

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE GENERALE N.3 – AVVISO DI APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 01/09/2021, è stata approvata ai sensi dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e ss.mm. e ii., nonché dell'art. 10 della legge regionale 12 marzo 1983 n. 18 e ss.mm. ii., la variante generale n. 3 al Piano Regolatore Generale;

Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio

Ing. Franco Giancamillo

COMUNE DI NOTARESCO (TERAMO)

04 OTT. 2021

via del Castello n. 6 – 64024 Notaresco (Te) telefono n. 085/8950201
codice fiscale n. 81000390674 – partita i.v.a.00546210675 www.comune.notaresco.te.it

COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA

Graduatoria definitiva -Bando E.R.P. del 28.07.2020

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 96/96 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA **BANDO DEL 28/07/2020**

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art. 8 - A						Condizioni oggettive Art. 8 - B				TOTALE
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Abitazioni in baracche, soffitte, bassi e simili.	Coabitazione unico alloggio più nc. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sfratto o rilascio	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
1°	A. V.	2	1										3
	F. C.	ESCLUSO PER MANCATI REQUISITI DI CUI ART. 2 L.R. 96/'96											

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Giulia Buccella

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 09/08/2021
Avverso la stessa è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Pag. 1/1 - Ente: COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA - Anno: 2021 - Numero: 1814 - Tipo: A - Data: 30.09.2021 - Ora: - Cat.: 0 - Cla.: 0 - Fascicolo:

COMUNE DI ROCCA DI MEZZO

Bando di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per lavori di riparazione post sisma 2009 dei cimiteri del Comune di Rocca di Mezzo – Capoluogo e Frazioni

COMUNE di ROCCA DI MEZZO
(PROVINCIA DI L'AQUILA)

SEDE : P.zza dell'Oratorio n° 1 **cap.** 67048 **- TEL** 0862 9121
Pec: protocollo.roccadimezzo.aq@legalmail.it
Mail : protocollo@comune.roccadimezzo.aq.it

AREA TECNICA
Servizio LL.PP., Progettazione e Gare – Sisma e Usi Civici

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
art. 60, decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 E s.m.i. PER LAVORI DI RIPARAZIONE POST SISMA 2009 DEI CIMITERI DEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO – CAPOLUOGO E FRAZIONI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale:	COMUBNE DI ROCCA DI MEZZO			
Indirizzo postale:	P.ZZA DELL'ORATORIO N. 1			
Città: ROCCA DI MEZZO (AQ)		CAP	67048	Paese: Italia
Punti di contatto:	Servizio LL.PP., Progettazione e Gare – Sisma e Usi Civici	Telefono	+ 390862911226	
R.U.P.:	GEOM. MAURIZIO BLAIR	Telefono	+ 390862911226	
PEC:	protocollo.roccadimezzo.aq@legalmail.it			
Codice Fiscale : 80005730660				
amministrazione aggiudicatrice (URL):	https://www.comune.roccadimezzo.aq.it			
profilo di committente (URL):	https://www.comune.roccadimezzo.aq.it			
informazioni sulla gara (URL):	**https://www.comune.roccadimezzo.aq.it**			
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato				
Le offerte vanno inviate tramite all'indirizzo di cui al punto **I.1**				

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AUTORITÀ LOCALE

I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	☐ Salute
☐ Difesa	☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Ordine pubblico e sicurezza	☐ Protezione sociale
☐ Ambiente	☐ Ricreazione, cultura e religione
☐ Affari economici e finanziari	☐ Istruzione
	☐ Altro : _____

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0010096 del 13-10-2021 partenza

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0010096 del 13-10-2021 partenza

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

RIPARAZIONE POST SISMA 2009 DEI CIMITERI DEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO – CIMITERI DEL CAPOLUOGO, FRAZ. FONTEAVIGNONE, FRAZ. TERRANERA, FRAZ. ROVERE

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI

☒ Esecuzione
☐ Progettazione ed esecuzione
☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice

Luogo principale dei lavori: ROCCA DI MEZZO – CIMITERI CAPOLUOGO E FRAZIONI

Codice NUTS: ITF11

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico **SI ☒**

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

RIPARAZIONE POST SISMA 2009 DEI CIMITERI DEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO – CIMITERI DEL CAPOLUOGO, FRAZ. FONTEAVIGNONE, FRAZ. TERRANERA, FRAZ. ROVERE

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	45 . 45 . 40 . 00-4	____ - __ ____ - _
Oggetti complementari		____ - __ ____ - _ ____ - __ ____ - _

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): **NO ☒**

II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: **NO ☒**

II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: **NO ☒**

Sono ammesse varianti strettamente mirate e in risposta ai criteri e sub-criteri dell'offerta tecnica e che, comunque, non necessitano di ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)

1)	**€ 312.248,14**	Lavori, di cui:
1.a)	**€ 283.646,00**	Lavori veri e propri, soggetti a ribasso;
1.b)	€ 28.602,14	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Categoria prevalente:	EDIFICI PUBBLICI	**OG1**	classifica:	**II**

a) Categorie scorporabili parzialmente subappaltabili (max. 30%) art. 105, comma 5, D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.

II.2.2) Opzioni: **NO ☒**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni:	**120**	Tempo massimo di esecuzione naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0010096 del 13-10-2021 partenza

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 6.244,96 (2% dell'importo dell'appalto), art. 93, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D. M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 comma 8 dello stesso D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 s.m.i.,

b) per l'aggiudicatario: garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

c) per l'aggiudicatario: polizza indennitaria decennale per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo di euro 500.000,00, diviso per le seguenti partite:

Partita 1) – per opere oggetto del contratto, pari all'importo del contratto al netto degli importi di cui alle partite 2) e 3);

Partita 2) – per opere preesistenti euro 50.000,00

Partita 3) – per demolizioni e sgomberi euro 100.000,00

d) per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 300.000,00, art. 103, comma 7, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

a) finanziamento mediante :
FONDI DELIBERA CIPE 135/2012 – Conferma finanziamento USRC con Determina n. 883 del 11/10/2021

b) Anticipazione: Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è dovuta un'anticipazione del contratto pari al 20% dell'importo del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata a:

- costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori ai sensi dell'art. 35 comma 18 d.lgs. 50/2016;

c) corrispettivo interamente a corpo ai sensi delle definizioni dell'art. 3, comma 1, lett. ddddd) del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, e dell'art. 43 del d.P.R. n.207/2010;

III.1.3) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: **SI** ☒

a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;

b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a 1 per mille, ai sensi dell'art. 4.11 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori:

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti nel punto 3 del disciplinare allegato

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente deve possedere i requisiti previsti nell'art. 4.3 del Disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica e professionale

Informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti previsti nell'art. 4.4 del Disciplinare di gara .

III.2.4) Appalti riservati **NO** ☒

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: **Aperta** ☒

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base agli elementi di

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0010096 del 13-10-2021 partenza

valutazione nel seguito indicati:

CRITERI	ponderazione
1. A1) Offerta economica	**30**
2. A2) Tempo di esecuzione dei lavori	**10**
3. B) Offerta tecnica	**60**

A) Valutazione della OFFERTA TECNICA (60 punti): secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e dei criteri e pesi di seguito indicati con il metodo aggregativo/compensatore secondo quanto previsto nell'art. 15 del Disciplinare di gara.

B) Valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA, ribasso percentuale sul prezzo (30 punti):

in base alle offerte di ribasso «Offerta economica e temporale», avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo, così come riportato nell'art. 18 del Disciplinare di Gara;

C) ribasso percentuale sul TEMPO dei lavori (10 punti):

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara **120** (centoventi): 0% di ribasso sul tempo);

- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima, In ogni caso la riduzione in giorni dell'offerta temporale non potrà essere superiore al 30% dei giorni posti a base di gara ossia tempo minimo esecuzione lavori **84 giorni**.

N.B. Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate (Cronoprogramma), nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero).

In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto. Si evidenzia che la tempistica offerta dovrà essere contemperante anche delle eventuali ulteriori lavorazioni in aggiunta offerte dal concorrente e riportate in un cronoprogramma allegato all'offerta temporale.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica **NO ☒**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG (SIMOG) : 8938616B43 **CUP: E71B14000020001**

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: **NO ☒**

IV.3.3) Condizioni per la richiesta di quesiti

Termine per il ricevimento delle richieste di quesiti:

Giorno:	**mercoledì**	**Data:**	**13/10/2021**	**Ora:**	**13:00**

Documenti a pagamento: **NO ☒**

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte al protocollo:

Giorno:	**venerdì**	**Data:**	**26/11/2020**	**Ora:**	**12:00**

IV.3.5) Pagamento dei Materiali da Costruzione

Si precisa che **non sono stati** individuati materiali da costruzione per i quali è previsto un pagamento disgiunto rispetto alla contabilizzazione della lavorazione di cui gli stessi fanno parte secondo quanto contenuto nella norma richiamata.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: ITALIANO

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno:	**lunedì**	**Data:**	**29/11/2021**	**Ora:**	**10:00**

Luogo: Indirizzo di cui al punto I.1

Apertura presso la Sede Comunale all'indirizzo di cui al punto I.1

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **SI** ☒

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: **NO** ☒

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: **NO** ☒

VI.3) Informazioni complementari:

a) le decisioni in ordine alla prestazione contrattuale, il suo valore economico, il sistema di gara, il criterio di aggiudicazione di cui al presente bando sono state assunte con Determinazione a contrarre n. 513 del 12/10/2021.

b) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta , ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono disponibile sul portale istituzionale **https://www.comune.roccadimezzo.aq.it** .
c) eventuali rettifiche di errori materiali e o precisazioni saranno adeguatamente rese note mediante pubblicazione sul portale istituzionale **https://www.comune.roccadimezzo.aq.it**.
d) la stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre il rinvio della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche della commissione giudicatrice sarà reso noto mediante pubblicazione sul portale istituzionale **https://www.comune.roccadimezzo.aq.it**.
e) le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno sul portale istituzionale **https://www.comune.roccadimezzo.aq.it**;

f) indicazioni più dettagliate sullo svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara;
g) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Rocca di Mezzo;
h) l'intervento è inserito nel programma triennale delle OO.PP. del Comune di Rocca di Mezzo;
i) il R.U.P. è il Geom. Maurizio Blair
l) il presente bando costituisce lex specialis, anche rispetto ai C.S.A. e schemi contratti di appalto allegati agli elaborati progettuali.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per l'Abruzzo sede di L'Aquila

Indirizzo postale: Via Salaria Antica Est n. 27

Città: L'Aquila	CAP: 67100	Paese: Italia

Posta elettronica: mailto:aq_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it	Telefono: 0862/34771 Fax: 0862/318578

Indirizzo internet (URL):
http://www.giustizia-amministrativa.it/WEBY2K/intermediate.asp?Reg=Abruzzo&TAR=L'Aquila

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di gara di cui al **punto VI.3, lettera ii)**.

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

si applica il combinato disposto degli artt. 119 comma 2 e 120 comma 1 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo);
previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:
a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di gara di cui al **punto VI.3, lettera i)**.

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0010096 del 13-10-2021 partenza

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.:

//

VII.1) ALLEGATI AL BANDO
- DISCIPLINARE DI GARA
- SCHEDA LAVORI DI PUNTA
- DGUE
- ELABORATI TECNICI COSTITUENTI IL PROGETTO ESECUTIVO

Il Responsabile del Servizio
LL.PP., Progettazioni e Gare, Sisma e Usi Civici
F.to Geom. Maurizio Blair

Comune di Rocca di Mezzo Prot. n.0010096 del 13-10-2021 partenza

COMUNE DI TERAMO

Approvazione definitiva del Piano di Recupero denominato "Malvoni", 5 sito nel Centro Storico di Teramo in Via Duca D'Aosta, in variante al P.P.C.S.

CITTA' DI TERAMO (TE)

AREA 7

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Oggetto: Approvazione definitiva del **Piano di Recupero** denominato "Malvoni", sito nel Centro Storico di Teramo in Via Duca D'Aosta, in variante al P.P.C.S.

Copia informatica - CITTÀ DI TERAMO - partenza - Prot. 60932/PROT del 11/10/2021 - titolo II - classe 09

IL DIRIGENTE

- VISTA la legge n. 457 del 1978 art. 27 e seguenti;
- VISTI gli artt. 27,28,29 della L. R. n.18/1983 e s.m.i., con i quali sono stabiliti i termini e le modalità di approvazione dei Piani di Recupero del patrimonio edilizio esistente;
- VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 30.09.2020, è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 L.R. n°18/83 s.m.i., in variante al P.P.C.S., il Piano di Recupero di cui in oggetto

RENDE NOTO

che Piano di Recupero formulato dalla **DITTA MALVONI**, sito nel Centro Storico di Teramo, in Via Duca D'Aosta, è stato approvato definitivamente da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n.57 del 30.09.2021,ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 L.R. n°18/83 s.m.i.-

IL DIRIGENTE
Arch. Gianni Cimini

COMUNE DI VACRI

Variante puntuale al P.R.E-

COMUNE DI VACRI
Provincia di Chieti
C.so Umberto I – 66010 Vacri – Tel. 0871/71500 – fax 0871/718416 P.I. e C.F. 00252790696 e-mail ufficiotecnico.vacri@tin.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione consiliare n. 25 del 27.09.2021, dichiarata immediatamente esecutiva avente ad oggetto:"Adozione variante puntuale al P.R.E.";

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio di Segreteria sono depositati, a libera visione del pubblico, durante le ore d'ufficio, gli atti relativi alla variante puntale del P.R.E., adottata con l'anzidetto atto deliberativo;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L.,R. del 12.04.1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi alla Variante, avrà durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

Osservazioni e/o opposizioni unitamente ad eventuali grafici, prodotte in carta libera e localizzate su apposita cartografia, dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA;

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori;

Le osservazioni presentate oltre i 45 giorni sopra specificati anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, sono irricevibili;

Sulle eventuali osservazioni/opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

LI, 19 OTT 2021

IL RESP. DELL'AREA TECNICA
geom. Raffaello PACIOCCO

E -DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2292248. Realizzazione dell'elettrodotto MT 20 KV in cavo interrato 2285 metri per collegamento nuova cabina elettrica della Società Terna Rete Italia alimentante i servizi ausiliari della nuova S.E. a 150 kv in località Liscia nel Comune di Celano (AQ).

INTERNAL

e – distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA ADRIATICA – SVILUPPO RETE

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e- distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia –Area Adriatica – Sviluppo Rete, con sede in Bari, Via Angiulli n. 11, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

R E N D E N O T O

che è prevista la realizzazione dell'elettrodotto MT 20 KV in cavo interrato 2285 metri per collegamento nuova cabina elettrica della Società Terna Rete Italia alimentante i servizi ausiliari della nuova S.E. a 150 kv in località Liscia nel Comune di Celano (AQ). ITER 2292248

La società **e-distribuzione** S.p.A. ha richiesto alla Regione Abruzzo, l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La costruzione dell'impianto è necessaria per far fronte alla crescente richiesta di energia elettrica nella zona interessata e migliorare il servizio di distribuzione.

Il progetto prevede la realizzazione di una linea MT, con un cavo interrato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio per uno sviluppo lineare complessivo, dello scavo di circa 2285,00 metri.

Inoltre l'impianto interesserà:

- SS 696 dir Vestina dal Km 3+180 al Km 4+535;
- Fondi ai fogli n. 9 e 10 del Comune di Celano.

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301, Pescara, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 nº 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Regionale, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicati i tracciati degli elettrodotti, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Con osservanza.

Bari, 05.10.2021

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2395116. Ricostruzione di un tratto della linea elettrica aerea a 20kV in esercizio, denominata Anversa D52046490 Lotto 2- PARTE 2" con in cavo aereo per km 0,154 e con cavo interrato per km 1,138, da cabina a palo 402975_diga San Domenico a cabina in muratura 573434_centrale nel comune di Villalago. (AQ).

INTERNAL

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Oggetto RIFERIMENTO: AUT_2395116 (da citare nell'oggetto della risposta)
Resilienza 2020
ProLav: D52G190195
Ricostruzione tratto di linea MT 20 kV area in conduttori nudi denominata `Anversa D52046490 Lotto 2- PARTE 2_ con in cavo aereo per km 0,154 e con cavo interrato per km 1,138, da cabina a palo 402975_diga San Domenico a cabina in muratura 573434_centrale nel comune di Villalago.(AQ)

"Richiesta pubblicazione avviso sul BURA - art.3 L.R. 83/88

La e-distribuzione spa -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via campo di pile, L'Aquila ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che nel piano di resilienza 2019-2020, di cui alla Delibera 646/2015/R/eel e s.m.i., dell'Autorit- di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ha in progetto la ricostruzione di un tratto della linea elettrica aerea a 20kV in esercizio, denominata Anversa D52046490 Lotto 2- PARTE 2_ con in cavo aereo per km 0,154 e con cavo interrato per km 1,138, da cabina a palo 402975_diga San Domenico a cabina in muratura 573434_centrale nel comune di Villalago. (AQ)
La ricostruzione e costruzione interesser-:

- aree pubbliche e fondi privati, ricadenti ai Fogli di mappa n. 12 e 19 del Comune di Villalago. (AQ);
- Strada Regionale n. 479;
- Fosso Pignatorello;
- Fiume Sagittario;

Si rende noto altres¼

che il soggetto promotore · la Societ- e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn - 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Di Remigio Marcello, tel. 3294303007;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO DPC - Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del
Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301
65122 PESCARA PE Pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Con osservanza.

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it